

la Voce

Roma, Cerveteri, Ladispoli ed Etruria Meridionale

Anno XXI - numero 292 · euro 0,50 · Sped. in A.P. art I c. I L 46/04, DCB Roma

Il ministro per gli affari europei Raffaele Fitto: "Grande soddisfazione, il lavoro va avanti"

Pnrr, la Commissione Ue versa la quarta rata da 16,5 miliardi di euro



"La Commissione europea ha versato oggi la quarta rata di 16,5 miliardi di euro all'Italia. Il pagamento è frutto del conseguimento, accertato dall'Unione europea, di tutti i 28 obiettivi e traguardi legati alla quarta rata". E' quanto rende noto palazzo Chigi. "Tali obiettivi e traguardi riguardano misure necessarie per proseguire l'attuazione delle riforme in materia di giustizia e pubblica amministrazione, nonché importanti riforme nei settori dell'inclusione sociale e degli appalti pubblici. I principali investimenti sono legati alla digitalizzazione, in particolare per quanto riguarda la transizione dei dati delle pubbliche amministrazioni locali verso il cloud, lo sviluppo dell'industria spaziale, l'idrogeno verde, i trasporti, la ricerca, l'istruzione e le politiche sociali". "Come preannunciato dal Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, il pagamento della quarta rata - prosegue la nota - è avvenuto entro il 2023 e porta il totale delle risorse PNRR ottenute finora dall'Italia a circa 102 miliardi di euro, corrispondenti a più della metà delle risorse totali del Piano. Ciò dimostra i grandi progressi fatti dall'Italia nel raggiungimento delle misure previste. Sulla base del Piano così come recentemente modificato dal Consiglio Ue, il Governo Meloni proseguirà nell'opera di piena e tempestiva attuazione del PNRR, nel quadro della continua e stretta collaborazione con la Commissione europea". "Grande soddisfazione per l'erogazione avvenuta oggi da parte della Commissione europea della quarta rata del Pnrr del valore di 16.5 miliardi" ha espresso il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr Raffaele Fitto su Facebook. "L'impegno del Presidente Meloni e del Governo era di ricevere i fondi entro la fine del 2023 e lo abbiamo rispettato. Questo è il risultato di un grande impegno collettivo - ha sottolineato - e di una costante e costruttiva collaborazione con la Commissione europea. Il lavoro sul Pnrr prosegue".

Quotidiano d'Informazione

Arrestato un colombiano di 19 anni. La lite fuori da un ristorante orientale

Rissa all'Arco di Travertino 16enne accoltellato al petto

Due gruppi - 6 italiani e 9 di origine straniera - hanno iniziato a darsele per futili motivi

Due gruppi di giovani hanno dato vita ad una maxi rissa all'Arco di Travertino. Italiani da una parte e stranieri, almeno d'origine, dall'altra. Ma schiaffi, calci e pugni non bastavano, scappa fuori il coltello e poi il tentato omicidio. I fatti risalgono alla sera del 16 settembre fuori da un ristorante orientale. A distanza di tre mesi i carabinieri hanno dato un nome e un volto al ragazzo che era armato di coltello, si tratta di un 19enne colombiano. È stato arrestato con l'accusa di tentato omicidio nei confronti di un 16enne romano. Quella sera in via dell'Arco di Travertino, all'esterno di un locale di cucina orientale, due gruppi di giovani - sei italiani e nove di origine straniera - a seguito di un diverbio per futili motivi, iniziarono a fronteggiarsi con calci e pugni, dando vita a una violenta rissa, durata pochi istanti, nel corso della quale però uno dei giovani tirò fuori un coltello e ferì al petto e di striscio alla spalla il 16enne. La vittima fu soccorsa e trasportata all'ospedale policlinico Umberto I, dove fu ricoverata, non in pericolo di vita e sottoposta a intervento chirurgico, riportando una prognosi di 30 giorni. A esito di una prolungata attività info-investigativa scattata la sera stessa, consistita da escussioni testimoniali, analisi dei tabulati telefonici e profili social e alla visione delle immagini estrapolate dagli impianti di videosor-

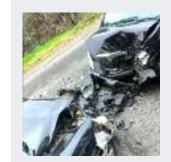


veglianza del locale e lungo la strada, i carabinieri della stazione di Roma Tuscolana sono riusciti a raccogliere plurimi e concordanti indizi di colpevolezza a

carico dell'indagato, quale autore dell'accoltellamento del minorenne. Dando esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal gip del tribunale di Roma, i militari hanno rintracciato il 19enne in via Muzio Attendolo, zona Pigneto, e lo hanno condotto presso il carcere di Regina Coeli.

Ladispoli, frontale sull'Aurelia Tre persone in codice rosso

Sul posto due ambulanze, l'elisoccorso e i Vigili del Fuoco di Marina di Cerveteri





Spaventoso frontale ieri pomeriggio a Ladispoli, precisamente al km 40,000 della statale Aurelia. Ad impattare, violentemente, due auto. Tre le persone che sono state trasportate in ospedale in codice rosso. Per una persona è stato necessario l'intervento dell'eliambulanza Pegaso 21. Sul posto oltre ai sanitari anche i Vigili del Fuoco della squadra 26A di Marina di Cerveteri.



Succede al Comandante Ugo Angeloni Mario De Sclavis al comando della Polizia Locale di Roma



Roma, Patanè: "Risultato importantissimo" Trasporti Tpl periferico

firmato il nuovo contratto



Ieri il taglio del nastro a Cerveteri Inaugurato il nuovo **Burger King**

sulla Settevene



i preparativi

Il piccolo è deceduto ieri al Gemelli dove era arrivato mercoledì in condizioni disperate

Bambino di due anni muore soffocato da un giocattolo

Tragedia a Monterotondo. Un bambino di 2 anni è morto in ospedale dopo aver ingerito un pezzo di un giocattolo che lo ha soffocato. Il dramma si è consumato mercoledì pomeriggio. Trasportato d'urgenza al Gemelli il piccolo è deceduto ieri mattina. Il bambino, due anni compiuti da poco, aveva ingoiato la parte di un giocattolo mentre era casa con i genitori. Andato in arresto cardiaco, dopo

aver rigettato il corpo estraneo, è stato trasportato prima all'ospedale Gonfalone di Monterotondo e poi trasportato d'urgenza con l'eliambulanza al nosocomio romano. Nonostante il tentativo da parte dei medici di salvargli la vita dopo 12 ore la tragedia, con il bambino deceduto al Gemelli. Ascoltati i genitori, sul caso indagano, coordinati dalla procura di Tivoli, i carabinieri di Monterotondo.

2 • Roma venerdì 29 dicembre 2023 la Voce

L'incidente a Trastevere. La vittima, un 29enne, è morto sul colpo

Tragedia, cade con lo scooter e muore alla vigilia di Natale

A perdere la vita alla vigilia di Natale è stato un 29enne, Lorenzo Pigini, finito a terra con il suo motorino a poca distanza da Trastevere. L'incidente alle 3 del mattino sul lungotevere degli Alberteschi, all'altezza di Ponte Palatino. Il 19enne, che viaggiava a bordo di uno scooter Honda Sh, ha perso il controllo del veicolo, cadendo a terra. Sul posto sono intervenuti i soccorritori del 118. Pigini è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Camillo, ma le sue condizioni sono apparse sin da subito disperate. Il giovane è

Ennesima tragedia sulle strade di Roma. morto dopo l'arrivo in ospedale. Ad indagare sull'incidente sono i vigili urbani del XIII gruppo Aurelio. Ancora non è chiara la dinamica della caduta. Una buca sulla strada o una distrazione alla guida del giovane, che avrebbe fatto tutto da solo. Al momento, dai primi rilievi non sono emersi altri veicoli coinvolti nell'incidente. Lorenzo Pigini è la 192 esima vittima della strada tra Roma e provincia dall'inizio dell'anno. Un numero probabilmente al ribasso che non tiene conto dei tanti che sono deceduti in ospedale a distanza di qualche giorno dall'incidente.



Doppio arresto della Polizia ai Castelli

Un 64 enne ammanettato per un colpo in farmacia, preso un 48enne per droga

Il personale della Polizia di Stato del commissariato distaccato di Albano Laziale pochi giorni fa ha provveduto a dare esecuzione ad un'ordinanza di applicazione di misura cautelare in carcere emessa dal Tribunale di Velletri a carico di un uomo di 64 anni, indagato per una rapina aggravata dall'utilizzo di una pistola commessa il 22 novembre scorso presso una farmacia di Albano. Il provvedimento è stato emesso a seguito di una complessa attività d'indagine durante la quale, oltre agli indizi ricavati dal sopralluogo effettuato subito dopo il fatto da parte degli agenti, sono stati anche analizzati diversi filmati degli esercizi commerciali posti nelle vicinanze ed ascoltati alcuni testimoni che hanno permesso di identificare un 64enne - già conosciuto alle forze dell'ordine per reati specifici - di Anzio. Una volta eseguita la per-



quisizione domiciliare a casa dell'indagato da parte dei poliziotti, sono stati rinvenuti e sequestrati i capi d'abbigliamento utilizzati dall'uomo per compiere la rapina. Mentre, sempre gli uomini del commissariato di Albano, nell'ambito dei controlli sul territorio, rafforzati durante le feste natalizie, hanno tratto in arresto un uomo di 48 anni per spaccio di sostanza stupefacente. L'indagato è stato fermato dagli agenti ad Ariccia a bordo della sua autovettura e si è

mostrato sin dall'inizio particolarmente nervoso. Agli operatori di Polizia, però, non è sfuggito il forte odore di stupefacente che proveniva dall'interno del mezzo, e allora hanno proceduto alla perquisizione della macchina, rinvenendo un etto di hashish ed una somma di denaro di cui, il fermato, non ha saputo dare contezza. Le successive perquisizioni domiciliari presso le abitazioni del soggetto hanno permesso di recuperare ulteriori quantitativi di stupefacente, circa 3 etti e mezzo, un bilancino di precisione ed un coltello intriso della sostanza stupefacente. Al termine delle indagini l'uomo, già conosciuto alle forze dell'ordine per fatti analoghi, è stato arrestato per spaccio di sostanze stupefacenti, arresto convalidato successivamente dall'Autorità Giudiziaria del Tribunale di

Rissa fuori dal ristorante cinese

In manette un giovane colombiano, aveva già accoltellato un 16enne romano

a una violenta rissa nel corso della quale un aggressore è stato rintracciato in via Muzio

un accoltellamento, i carabinieri del al petto e di striscio alla spalla. Il malcapita- il carcere di Regina Coeli. Le indagini del-Tuscolano hanno messo il punto su quanto to finì in ospedale al Policlinico Umberto I", accadde il 24 settembre quando in via del- dove fu ricoverato, non in pericolo di vita e l'arco di Travertino - fuori da un locale di sottoposto ad intervento chirurgico, riporcucina orientale - due gruppi contrapposti tando una prognosi di 30 giorni. Ora i mili-(sei italiani da una parte e non ve di origine tari hanno arrestato un 19 enne colombiano straniera dall'altra) a seguito di un diverbio gravemente indiziato del reato di tentato si affrontarono con calci e pugni, dando vita omicidio del 16enne romano. Il presunto

Tre mesi dopo una violenta rissa sfociata in 16 enne romano venne ferito con un coltello Attendolo, zona Pigneto, e condotto presso l'arma che hanno incastrato lo straniero si sono basate su una prolungata attività infoinvestigativa scattata quella sera stessa, consistita in escussioni testimoniali, analisi dei tabulati telefonici e profili social e nella visione delle immagini estrapolate dagli impianti di videosorveglianza del locale e lungo la strada.

Aggressione a cinque bengalesi ospiti di un centro d'accoglienza. La lite ad Arpino nel frusinate

La furia di cinque africani per una bottiglia d'olio

Una banale controversia per una bottiglia di olio tra un camerunense e cinque ospiti bengalesi di un centro di accoglienza di Arpino ha scatenao la reazione violenta del camerunese che ha chiamato "rinforzi" e ha scate-



nato una violenta aggressione ai cinque malcapitati (tra i 20 e i 37 anni) che ignari erano in casa a preparare il pranzo. Sono volate prima parole e offese e poi 5 giovani, sono passati dalle parole del singolo ai fatti del gruppo. Entrati nella struttura dove poi sono accaduti i disordini, hanno aggredito i giovani asiatici, in età compresa tra i 20 ed i 37 anni, ferendone uno anche con il coltello, lievemente ad un braccio, e percuotendo sia lui che gli altri procurando loro delle lesioni tutte giudicate guaribili, allo stato, entro i 10 giorni di prognosi. Il giorno di Natale i cinque aggressori sono stati arrestati dai cc di Arpino in collaborazione con quelli dell'Aliquota Radiomobile del NORM di Sora, di Alvito (FR), Casalvieri (FR) e Isola del Liri. Devono rispondere di rissa, lesioni, porto di armi e strumenti atti ad offendere, danneggiamento nel Centro Accoglienza. I fatti si sono verificati il giorno di Natale verso le 1330; a scatenare l'aggressione come detto o un pregresso litigio tra il Camerunense e gli altri ospiti del centro, nato dall'utilizzo di alcuni elettrodomestici ovvero di alcuni prodotti per cucinare. Sono stati utilizzati dei bastoni rudimentali, dei manici di scopa e altri oggetti reperiti forse in loco o forse portati già con sé, anche su questo stanno indagando i Carabinieri (per valutare la contestazione del porto degli strumenti atti ad offendere) che, arrivati sul posto mentre ancora tutto stava accadendo su richiesta di alcuni residenti, sono riusciti a bloccare gli assalitori e ad impedire loro di fuggire. Mentre si avvicinavano alla struttura si udivano le urla e si percepiva la confusione, finanche notando oggetti che venivano lanciati. Sono stati minuti concitati fino a quando, con il sopraggiungere di altre pattuglie dalle Stazioni vicine, tutte le persone coinvolte sono state accompagnate alla Stazione Carabinieri di Arpino sita in Via Angelo Conti, dove sono state raccolte le denunce, sentiti i testimoni e redatti i verbali di arresto dei cinque aggressori. Moltissimi i mobili e le suppellettili danneggiate, molte anche scaraventate all'esterno della struttura in quello che è diventato poi "il campo di battaglia" fino all'arrivo dei Carabinieri che hanno fermato tutti, sequestrando il coltello e le mazze e procedendo all'arresto degli aggressori. La cooperativa sociale che gestisce il centro si è già adoperata per risistemare gli ambienti e sostituire quello irrimediabilmente danneggiato. Intanto si attende l'esito dell'udienza di convalida per comprendere anche le eventuali esigenze cautelari valutate dalla Procura e dal Giudice dell'udienza.



CENTRO STAMPA

Roma - Via Alfana,39 tel 0633055200 fax 0633055219

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



rogetti grafici bigliettini da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...



Stampa riviste e cataloghi

"'Cool' è essere donne libere di scegliere"

Svetlana Celli: "Parole assurde della senatrice Mennuni, figlie di cultura arcaica e retrograda"

"Dobbiamo insegnare alle nostre figlie che 'cool' è essere donne libere, capaci di autodeterminarsi ed esprimere la loro personalità. Le parole della senatrice Lavinia Mennuni rilasciate questa mattina nel corso di un'intervista televisiva, sono frutto di una cultura arcaica e retrograda. Da mamma e donna impegnata in politica e nelle



istituzioni, dirò sempre a mia figlia che deve lottare per affermare i propri diritti, di scegliere senza condizionamenti la strada da seguire, di coltivare sogni e speranze. Dobbiamo essere al loro fianco e mai imporre volontà prestabilite. Non c'è una via prioritaria e più giusta, ma soltanto la necessità di difendere la propria dignità e libertà, in ogni contesto e forma. Di essere libere di diventare mamme. E da questo che passa il vero cambiamento culturale. In un Paese moderno come l'Italia non possiamo registrare ancora oggi posizioni così assurde. La natalità è ai minimi storici perché tante ragazze e ragazzi non hanno più fiducia nel loro futuro, perché hanno difficoltà a realizzarsi e avere stabilità lavorativa, perché è difficile conciliare la vita professionale con quella privata, perché ci sono ancora pochi asili nido, perché non abbiamo realmente creato le condizioni per essere contemporaneamente mamme e lavoratrici. Perché ancora oggi costringiamo tante donne a dover scegliere. La politica, dunque, invece di fare proclami e dettare indicazioni e ricette che appartengono ad un'epoca e a una cultura patriarcale fortunatamente superate, deve preoccuparsi realmente delle esigenze delle nuove generazioni, magari tornando ad ascoltare e mettere al centro i giovani". Così in una nota la presidente dell'Assemblea capitolina Svetlana Celli.

Palestrina: il giudice ha disposto la custodia in carcere

Usura: già agli arresti domiciliari, continuava la sua attività illecita

I Carabinieri della Stazione di Palestrina (RM) hanno eseguito un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di un 65enne domiciliato a Rocca di Cave (RM) per usura. I Carabinieri nel mese di settembre avevano arrestato l'uomo con accusa di usura sottoponendolo, su disposizione dell'A.G., agli arresti domiciliari ove si trovava. Una denuncia presentata da una ulteriore vittima ha

328 9289948

ShabbyChic_hair

permesso di avviare una nuova attività di indagine raccogliendo gravi indizi di colpevolezza in ordine al fatto che l'uomo, da casa, continuava la sua attività illecita chiedendo telefonicamente il denaro alle sue vittime. Il GIP, su richiesta della Procura della Repubblica di Tivoli, ha disposto la custodia cautelare in carcere, eseguita dai Carabinieri della Stazione di Palestrina.

Specializzati in onde GHD

una ulteriore vittima ha di Palestrina.

Bellezza cosmetici e cura del coripo

Via Pietro Gasparri 72

ROMA

Denunciati 3 cinesi per fabbricazione o commercio abusivi di materie esplodenti

Sequestrati dalla Polizia di Stato artifizi pirotecnici in un negozio

Sono in atto già da qualche giorno specifici servizi disposti dal Questore di Roma, in occasione del capodanno, finalizzati alla prevenzione e alla repressione della vendita di esplosivi illegali. Gli agenti del VI Distretto Casilino, durante un controllo all'interno di un'attività commerciale in via Troilo il Grande, hanno denunciato in stato di libertà 3 cittadini cinesi di 19, 26 e 46 anni gravemente indiziati del reato di fabbricazione o commercio abusivi di materie esplodenti e per la violazione dell'articolo 53 T.U.L.P.S. I poliziotti, all'interno del negozio, in un soppalco e in un magazzino interrato privo di ogni norma di sicurezza o aereazione, hanno rinvenuto diversi scatoloni contenenti materiale pirotecnico di cui è vietata la vendita, poiché i soggetti non avevano le necessarie autorizzazioni, inoltre, i prodotti avevano sull'etichetta scritte in lingua straniera, di sospetta provenienza, ed altri erano scaduti.



In totale sono state rinvenute 462 scatole, 499 confezioni e 65 "batterie pirotecniche". Tutto il materiale esplodente era conservato in modo promiscuo insieme ad altri prodotti da mettere in vendita,

tra cui solventi e plastiche. Alle fine degli accertamenti tutto il materiale, con l'ausilio di personale degli artificieri della Questura è stato sequestrato e i tre uomini denunciati in stato di libertà.

Carpineto Romano, trova il coraggio di denunciare il marito: i carabinieri notificano il divieto di avvicinamento



Continue vessazioni e umiliazioni, alla presenza dei figli, talvolta sfociati in aggressioni fisiche mai denunciate e refertate per il timore di non suscitare l'ira del marito. L'ennesima storia di maltrattamenti in famiglia arriva Carpineto Romano dove i Carabinieri della locale stazione hanno eseguito una ordinanza che dispone la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa ad una distanza non inferiore a 500 mt, emessa dal Tribunale di Velletri su richiesta della locale Procura Repubblica, a carico di un uomo, gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia. Il primo fatto risale ai primi di dicembre, a seguito di una telefonata anonima giunta al 112 in cui un soggetto riferiva all'operatore della Centrale Operativa della Compagnia di Colleferro di episodi di violenza domestica commessi dall'uomo a carico della coniuge. Le indagini effettuate con discrezione dai Carabinieri, mediante consultazione dei servizi sociali, hanno permesso di acquisire gli elementi necessari per l'attivazione del cd. Codice Rosso e di consentire alla donna, di trovare il coraggio di denunciare tutti gli episodi di violenza subiti nell'ambiente domestico da diversi mesi. Considerata la gravità e la concordanza degli elementi di prova raccolti dai Carabinieri nel corso delle indagini, è scattato nei confronti dell'uomo il divieto di avvicinamento alla persona offesa, rispettando la distanza di 500 metri, oltre al divieto di comunicazione attraverso qualsiasi mezzo con la vitti-

"Dammi la birra o dò fuoco al locale" Un 32 enne ricoverato in psichiatria

Nel corso della serata del 26 dicembre c.a. a Sabaudia (LT), i Carabinieri della locale Stazione, deferivano in stato di libertà per i reati di tentata estorsione e danneggiamento aggravato su edificio pubblico, un cittadino classe 91 residente a Sabaudia (LT). In evidente stato di agitazione si recava presso un'attività commerciale di Sabaudia e, dopo essersi abbassato i pantaloni, minacciava di dar fuoco al



locale se il titolare non gli avesse fornito delle bottiglie di birra. Il deferito, successivamente condotto all'interno degli uffici della Stazione Carabinieri di Sabaudia, tentava di compiere gesti di autolesionistici colpendo le pareti nonché le ante blindate della finestra e danneggiando parte del compensato che riveste le pareti. A questo punto veniva altresì contattato il personale sanitario che giunto sul posto provvedeva a sedare e bloccare l'interessato che, trasportato in ambulanza presso il nosocomio di Latina, veniva ricoverato presso il reparto di psichiatria.



Roma - Via Alfana, 39 tel 06 33055204 - fax 06 33055219 Arrestato un 45 enne ad Aprilia. Picchiava la compagna davanti ai figli

Nel corso della serata del 27 dicembre c.a. a Aprilia (LT), i Carabinieri del dipendente N.O.R.M. traevano in arresto per i reati di maltrattamenti in famiglia, lesioni personali e resistenza a Pubblico Ufficiale un cittadino Albanese classe 78, poiché lo stesso percuoteva la sua compagna davanti ai figli minori. La vittima veniva dimessa dal locale pronto soccorso con una prognosi di 21 giorni, mentre il 45enne come disposto dall'A.G., veniva tradotto presso la casa circondariale di Latina.

4 • Roma venerdì 29 dicembre 2023 la Voce

Succede al Comandante Ugo Angeloni che a fine mese arriva alla fine del suo mandato

Mario De Sclavis nuovo Comandante della Polizia Locale di Roma Capitale

Mario De Sclavis è il nuovo Comandante generale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale. Il Sindaco Roberto Gualtieri ha firmato questo pomeriggio l'ordinanza con la sua nomina. Già Vicecomandante del Corpo e attualmente Responsabile dell'Ufficio per la mobilità in vista del Giubileo, De Sclavis succede al Comandante Ugo Angeloni che a fine mese arriva alla fine del suo mandato, iniziato nel dicembre del 2020. "Abbiamo scelto la persona giusta per guidare il processo di rafforzamento della Polizia Locale che stiamo portando avanti, a partire dall'imminente ingresso di 800 nuovi vigili con il concorso le cui prove si sono da pochi giorni concluse. Nell'anno che ci porterà al Giubileo del 2025, con tanti altri cantieri che si apriranno e dovranno chiudersi entro il 2024, il supporto della polizia municipale è indispensabile per superare le tante sfide che attendono Roma. Da questo punto di vista sono convinto che la lunga esperienza e l'indiscutibile competenza del Comandante De Sclavis saran-



no una garanzia per tutta la cittadinanza. Ringrazio il Comandante Ugo Angeloni per la professionalità e l'impegno costante che in questi anni ha messo al servizio di Roma" ha commentato il Sindaco Gualtieri.

La soddisfazione dei Sindacati dei Vigili

C'è clima di festa tra gli uomini della polizia locale di Roma

Capitale per la nomina di Mario De Sclavis come nuovo comandante del Corpo. De Sclavis, già vicecomandante del corpo ed attualmente responsabile dell'ufficio per la mobilità in vista del Giubileo, succede al comandante Ugo Angeloni, giunto alla fine di un mandato ricoperto dal 2020. La gestione di quest'ultimo è stata spesso criticata dai vigili romani. "Un avvicenda-

mento atteso da anni e che ha visto la nomina del dottor De Sclavis essere accolta con grande entusiasmo da tutti i caschi bianchi romani. Auguriamo buon lavoro al nuovo comandante, convinti che sia la persona giusta per il riscatto di un Corpo purtroppo precipitato ai minimi storici in quanto ad organico e motivazioni. Nel dare atto all'amministrazione di Roma

cità professionali all'interno del Corpo, esprimiamo l'auspicio che Campidoglio e Governo, collaborino quanto prima per un accordo che consenta di superare il tetto delle prossime 800 assunzioni, adeguando la pianta organica alle reali e concrete esigenze della Capitale, anche in vista dell'imminente Giubileo", dice Marco Milani, segretario romano del SULPL (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Locale). "Accogliamo con soddisfazione il ritorno ad un comandante interno a cui auguriamo la migliore lungimiranza per la rinascita del Corpo rimasto in un lockdown gestionale ed operativo di tre anni. Chiediamo al Sindaco un'ulteriore cambio di passo nominando anche il suo delegato alla Sicurezza con cui aprire quei necessari tavoli di confronto per prepararsi all'imminente appuntamento del Giubileo, che vede ancora il Corpo senza il dovuto indirizzo operativo", gli fa eco Sergio Fabrizi, segretario provinciale di Ugl Autonomie.

Capitale di aver saputo individuare una tra le migliori capa-

il Punto...



Sulle strade è una vera strage: 434 i pedoni uccisi nel 2023

Continua la strage di pedoni sulle strade italiane. Con i 13 decessi dell'ultima settimana, il numero di pedoni investiti e uccisi dall'inizio dell'anno alla vigilia di Natale sale a 434, dei quali 280 uomini e 154 donne: 227 avevano più di 65 anni. È l'ultimo aggiornamento del report curato in tempo reale dallo speciale Osservatorio Asaps, Associazione sostenitori e amici della polizia stradale, in collaborazione con Sapidata. Un dato tragico ma parziale perchè non tiene conto dei feriti gravi che molto spesso perdono la vita negli ospedali anche a distanza di mesi. Molti pedoni hanno perso la vita nel luogo più sicuro, sulle strisce pedonali dei centri urbani, o addirittura mentre camminavano tranquilli sul marciapiede. Due negli ultimi sette giorni i casi di pirateria stradale, con la fuga del conducente che ha provocato il sinistro mortale. Nel Lazio è una vera strage con 73 decessi, un sesto del totale, di cui ben 42 a Roma. Ma i dati sono molto preoccupanti anche in Campania (44) e Lombardia (52). Suddivisi per mese, si sono registrati 53 decessi a gennaio, 36 a febbraio, 31 a marzo, 18 in aprile, 21 a maggio, 32 a giugno e ben 38 a luglio. Ad agosto 37 i morti, a settembre altro mese negativo con ben 52, una vera carneficina, che supera anche l'anno 2019, prima del Covid. Quarantasette i morti ad ottobre, 32 a novembre, già 37 a dicembre in 24 giorni. Diciassette pedoni avevano meno di 17 anni.

Lazio, siglato il Contratto di Decentrato Regionale

L'assessore Regimenti: "Incentivi al merito e alla produttività per valorizzare i dipendenti"

«Oggi in Regione Lazio è stato ufficialmente siglato il contratto decentrato integrativo 2023 - 2025 per i dipendenti regionali. Sblocchiamo risorse che vanno a premiare il merito, che incentivano la formazione, che favoriscono la produttività. Dopo l'anticipo a dicembre 2023 dell'indennità di vacanza contrattuale, il contratto, che prevede anche un potenziamento del welfare integrativo, è un segnale importante dell'attenzione che questa amministrazione sta riconoscendo ai dipendenti della Regione Lazio». Lo ha dichiarato l'assessore al personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali della



Regione Lazio, Luisa Regimenti. «Ringrazio la delegazione trattante della Regione Lazio e i sindacati, che hanno manifestato un consenso unanime, per la volontà di chiudere un'intesa che sicuramente porterà benefici per i dipendenti regionali. Siamo solo all'inizio di un percorso attraverso il quale vogliamo proseguire sulla strada della valorizzazione del capitale umano della Regione Lazio: la nostra intenzione è quella di instaurare una collaborazione proficua con i dipendenti per rendere l'amministrazione regionale più efficiente, moderna e vicina ai cittadini» ha concluso Regimenti.

Il report di Ossigeno, quest'anno "solo" 500 gli operatori dei media minacciati

Quest'anno in Italia sono stati 185 gli episodi di intimidazioni e minacce nei confronti di 500 operatori dei media (giornalisti, blogger, video-operatori), di cui il 24% costituito da donne, colpite per il 10% da minacce di genere. Dal 2006 - primo anno di rilevamento - gli operatori dei media minacciati superano quota 7mila. Ad aggiornare il dato è Ossigeno per l'informazione che monitora costantemente un fenomeno "che non ha paragone in nessun altro Paese. Un grande problema irrisolto che meriterebbe molta più attenzione e adeguate soluzioni". L'anno

passato gli operatori minacciati erano stati 721 ma questo "non significa che la situazione è migliorata, perchè nel 2023 l'Osservatorio ha operato con meno risorse e quindi mettendo al lavoro meno osservatori". Non solo: "anche quest'anno molti giornalisti hanno taciuto le violenze e gli abusi subiti e hanno rinunciato a denunciar-le, per paura di subire ulteriori danni, per timore di essere isolati, per scarsa fiducia nelle istituzioni di fronte al continuo rinvio delle contromisure". Il dettaglio degli episodi censiti da gennaio indica che il 36% degli operatori

ha subito forme di avvertimenti, soprattutto insulti, minacce verbali e attacchi sui social; il 34% è stato vittima di abusi di azioni legali, soprattutto querele temerarie; il 13% di aggressioni fisiche; l'11% di forme di ostacolato accesso all'informazione; il 5% di danneggiamenti all'attrezzatura di lavoro. La maggior parte delle minacce è di origine sociale, privati cittadini soprattutto (37%): nel 29% dei casi sono esponenti pubblici a rivolgere minacce ai cronisti. In particolare, oltre la metà degli episodi di abuso di denunce e azioni legali proviene da



amministratori locali o esponenti politici nazionali. La matrice mafiosa o di altri ambienti criminali corrisponde al 13% dei casi. Seguono la provenienza sconosciuta nell'11% dei casi, come nel caso delle lettere intimidatorie, e le minacce dal mondo imprenditoriale al 7%. Infine, si attestano al 3% le minacce che derivano dal mondo editoriale e mediatico. Rispetto alla distribuzione geografica, il Lazio è la regione con il più alto numero di minacciati (31% rispetto al totale), dato che conferma la tendenza degli ultimi anni. Seguono la Sicilia (16%) e la Campania (14%).



info@quotidianolavoce.it

la Voce lontano dal solito vicino alla gente

"Talent Corner", il Palco Smart aperto a tutti per fare musica

Due palchi tecnologici che si attivano grazie ad un totem "smart", dalla forma simile ad una stazione di ricarica, ma dotato di altoparlanti e luci led per permettere a tutti di fare musica all'aperto, gratuitamente e in piena sicurezza. Si chiama Talent Corner ed è un progetto innovativo realizzato dall'ufficio di scopo delle Politiche Giovanili di Roma Capitale, in collaborazione con la start-up Open Stage, per dotare la Capitale di due postazioni in cui tutti i cittadini, band e giovani musicisti, potranno esibirsi dal vivo prenotandosi semplicemente con un click tramite un'app dedicata. I primi due corner musicali totalmente aperti alla creatività della città sono già attivi in due punti, all'interno di Parco Marconi, l'oasi verde sul Tevere, e nei pressi della stazione Cipro della Metro A, grazie anche alla collaborazione di Atac. All'inaugurazione del "Talent Corner -Generazione Roma" hanno preso parte voci e gruppi già conosciuti al pubblico dei più giovani, tra cui Sierra, Bianca e Demodè, e hanno aderito numerosi altri artisti che in questi giorni, tramite i social e il nuovo canale whatsapp di Roma Capitale, hanno risposto alla prima "call for artists" per partecipare ai primi due eventi pubblici che si sono svolti il 18 dicembre presso il corner all'ingresso della stazione della metropolitana Cipro e il 23 dicembre nel Parco Marconi (con ingresso dal Lungotevere di Pietra Papa). I due palchi musicali sono pensati per restituire uno spazio creativo-musicale in modo totalmente gratuito a qualsiasi artista voglia esibirsi portando tra le strade e nelle piazze la propria musica. Ogni totem è stato amplificato e dotato di microfono e ha avuto attacchi jack audio per collegare gli strumenti o il telefono per riprodurre basi musicali. La prenotazione era facile e veloce: bastava prenotarsi sull'app Open Stage, sbloccare il totem, occupare uno slot orario, nei giorni e negli orari consentiti, e poi dare vita allo spettacolo. "Ringrazio Lorenzo Marinone per questa splendida iniziativa. Abbiamo voluto dotare la nostra città di più spazi per la musica, per suonare, per fare le prove e per ascoltarla. Ci piaceva l'idea di dotare la città di questi luoghi, che ora sono due: uno a Cipro, per cui ringrazio il DG di Atac Alberto Zorzan che ci ha ospitato, e l'altro a Parco Marconi, che aprirà a breve ed avrà la prenotazione gratuita tramite app. Questo avrà anche una discreta potenza, quindi si potrà suonare, attaccare strumenti e basi: insomma, esibirsi e poi passare la mano ad un altro gruppo. Ci saranno degli slot orari e tutto sarà in digitale. Poi, insieme al Consigliere Marinone, vogliamo espandere tutto ed avere più luoghi come questo nella nostra città". Così il Sindaco di Roma, Roberto Gualtieri. "Con i Talent Corner e Open Stage portiamo a Roma un modello di intrattenimento urbano innovativo, aperto a tutti e davvero inclusivo. Con Generazione Roma avevamo chiesto ai giovani romani i loro desideri, di parlare del loro tempo libero e di cosa ritenessero mancasse alla città. Tra le risposte abbiamo individuato la richiesta di luoghi in cui esprimere le proprie passioni, tra cui quella per la musica. I Talent Corner sono questo, piazze reali che si trasformano temporaneamente in palcoscenici in cui poter mostrare il proprio talento, ma soprattutto socializzare attraverso il linguaggio universale della musica. E una forma nuova di condivisione culturale, dalla quale speriamo possano emergere nuovi talenti e, perché no, si possano scoprire anche i nuovi Måneskin" dichiara il consigliere capitolino dem e delegato per le Politiche giovanili di Roma Capitale Lorenzo Marinone.



Parte il concorso per il primo Urban Center metropolitano

Uno spazio per raccontare la pianificazione e la trasformazione urbana di Roma e della Città Metropolitana. È con questo obiettivo che nascerà il primo Urban Center Metropolitano di Roma, presentato oggi dal Sindaco Roberto Gualtieri, insieme all'Assessore all'Urbanistica, Maurizio Veloccia, Consigliera Delegata Bilancio Patrimonio Città Metropolitana Cristina Michetelli, al Consigliere Delegato Pianificazione urbanistica, Pianificazione strategica, Agricoltura e Difesa del suolo di Città Metropolitana Damiano Pucci e al Presidente Ordine degli Architetti di Roma e provincia Alessandro Panci. L'Urban Center avrà come missione principale informare e coinvolgere i cittadini nella pianificazione urbana e nelle politiche pubbliche. Sarà un "luogo" identitario che raccoglie, sotto il profilo scientifico-culturale, i processi di trasformazione della Città metropolitana e promuove la diffusione della cultura urbana tra i cittadini, favorendone la partecipazione attiva ai processi di cambiamento. Il Centro sarà realizzato a Viale Manzoni 34, all'interno del compendio immobiliare che ospita la sede dell'ITIS Galileo Galilei, e si svilupperà su circa 1075 mq per una superficie parziale in ognuno dei 4 piani di circa 200.00 mq utili netti, mentre lo spazio esterno occuperà una superficie di 462 mq. L'edificio, di proprietà di Città Metropolitana, è stato messo a





disposizione in base a un protocollo di intesa sottoscritto a ottobre con Roma Capitale ed è oggetto di un attuale lavoro di ristrutturazione, sempre a opera di Città Metropolitana, sia per interventi di consolidamento strutturale oltre che di ridefinizione delle superfici interne, in collaborazione con la Soprintendenza speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma, trattandosi di un bene vincolato. "Lo spazio esterno sarà aperto alla città e gli spazi interni accoglieranno mostre permanenti e temporanee" ha spiegato l'assessore all'Urbanistica, Maurizio Veloccia che ha spiegato "È in corso una nuova stagione di pianificazione e vogliamo che le discussioni siano inserire in uno spazio fisico. Roma deve diventare una fucina intellettuale. Le grandi trasformazioni non possono essere sconnesse falla prima e dalla seconda cintura, quindi dall'ambito metropolitano. Basti pensare ai traspor-

ti. Le grandi trasformazioni non possono escludere l'area vasta". Roma Capitale sosterrà con 1 milione di euro le spese di allestimento dello spazio avvalendosi di Risorse per Roma S.p.A. Il "Progetto di fattibilità tecnica ed economica" per gli allestimenti interni ed esterni sarà selezionato attraverso un concorso di progettazione che sarà pubblicato il 29 dicembre 2023 con procedura telematica aperta a tutti gli operatori economici in forma singola o associata in possesso dei requisiti indicati nel disciplinare. La procedura di concorso sarà gestita dall'Ordine degli Architetti PPC di Roma e provincia attraverso la piattaforma www.competitionarchitecturenetwork.it grazie ad un accordo attuativo di collaborazione. Il termine per la consegna degli elaborati e della documentazione amministrativa sarà entro le ore 12 del 25 febbraio 2024. L'auspicio dell'amministrazione è quello di

arrivare al taglio del nastro entro il 2024. Le attività e i contenuti promossi nell'Urban Center dovranno riferirsi a tutte le tematiche legate al territorio, sia che riguardino la singola porzione di esso, un intero municipio, la città nella sua interezza, e sia che riguardino l'area vasta metropolitana. Il filo conduttore sarà la conoscenza della città e del territorio e le sue trasformazioni e soprattutto i suoi riferimenti territoriali e urbani. L'Urban Center sarà anche uno spazio dedicato alla produzione di idee quindi, accanto ad una operazione di monitoraggio e aggiornamento continuo di quelle che sono le trasformazioni pensate, programmate, pianificate, progettate, attuate e realizzate, sarà promossa la ricerca di nuove iniziative e progetti da mettere in rete per valorizzare tutte le potenzialità dei singoli interventi, creando conoscenze sistemiche, sinergie comparative e attenzioni partecipative.

Trasporti: firmato il nuovo contratto del Tpl periferico

L'assessore Patanè: "risultato importantissimo raggiunto"

Dipartimento Mobilità sostenibile e trasporti di Roma Capitale ha proceduto all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale su gomma nel territorio periferico, firmando il verbale di avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza. Il servizio è suddiviso in due lotti, la parte est e quella ovest della città, e sarà svolto da due opediversi. ratori Complessivamente servirà i cittadini di Roma che vivono a cavallo del GRA e nei quartieri esterni al GRA con circa 30 milioni di km/vettura all'anno equamente suddivisi tra i due lotti e che saranno eserciti su 100 linee di autobus servite

Questo determinerà che circa il 28% del tpl di Roma sarà stato affidato tramite gara pubblica. Il contratto durerà 8 anni e prevede un progressivo rinnovo della flotta che nel primo anno vedrà inseriti 148 elettrici e 72 ibridi e partire dal 5° anno di contratto l'intera flotta sarà elettrica. Tutto il personale del vecchio Consorzio sarà ricollocato secondo il principio previsto nella clausola sociale senza alcun problema occupazionale. Da contratto e da bando di gara è previsto un periodo di affiancamento e transizione tra il vecchio e il nuovo gestore del servizio di circa 300 giorni,

il da 514 mezzi complessivi. l'Amministrazione e gli operatori sono intenti a ridurre di molto questo periodo consentendo ai nuovi operatori di entrare presto nel pieno regime della gestione del servizio. "La firma di oggi è un risultato molto importante per la città - ha sottolineato l'Assessore alla Mobilità di Roma Capitale Eugenio Patanè - perché dopo 5 anni di proroga al vecchio operatore senza investimenti sui mezzi e sul personale che ha contribuito spesso alle carenze riscontrate, oggi affidiamo la gestione del tpl periferico ai nuovi vincitori del bando di gara per un periodo congruo a garantire la certezza industriale. Questo significa da

sulle infrastrutture, su una nuova flotta di bus sempre più sostenibile, fino alla totale trasformazione in elettrico, che contribuirà ad abbattere il debito manutentivo delle aziende e sulle nuove assunzioni di autisti. Tutto questo renderà fin da subito più efficiente e puntuale il servizio nel rispetto della produzione chilometrica integrale prevista dal contratto. Ho peraltro chiesto ai nuovi operatori che si sono resi disponibili - di garantire un aumento delle frequenze su alcune linee in alcuni quartieri che nel corso degli anni sono stati maggiormente penalizzati e per le quali quotidianamente mi arrivano sollecitazioni. La firma di oggi è, perciò, grande risultato che stabilizzerà il sistema negli anni a venire a partire dal Giubileo, e di questo ringrazio il Dipartimento Sostenibile e Mobilità Trasporti e Roma Servizi per la Mobilità per il contributo insostituibile".

subito nuovi investimenti

6 • Roma venerdì 29 dicembre 2023 **la Voce**

Il presidente dell'Omceo Roma: "Senza le risorse si può davvero fare poco"

Magi (Omceo): "2023 complicato, ma guardiamo al 2024 con fiducia"

difficile, anche perché si sono consolidati i timori che avevamo già denunciato a inizio anno. Nonostante la buona volontà delle Istituzioni abbiamo vissuto una sanità che è andata sempre più peggiorando a causa della scarsità di risorse economiche disponibili. È evidente che senza le risorse si può davvero fare poco". Lo spiega all'agenzia Dire il presidente dell'Omceo Roma, Antonio Magi, che traccia un bilancio della sanità nazionale e della regione Lazio a pochi giorni dalla fine del 2023 e dall'inidel nuovo anno. "Abbiamo avuto numerosi colleghi che quest'anno sono andati via, si sono dimessi dagli ospedali- prosegue- i Pronto soccorso si sono svuotati di personale medico e infermieristico, perché ora anche gli infermieri cominciano a guardarsi intorno, andando nel privato o prefe-

"Il 2023 è stato un anno molto rendo la soluzione estera. Ecco, dunque, che se questa situazione era preoccupante a inizio anno, oggi lo è ancora di più". "Sicuramente- evidenzia il numero uno dell'Ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della Capitale- noi stiamo colloquiando con le Istituzioni, stiamo cercando di trovare possibili soluzioni per porre un freno a questa emorragia sanitaria. Le risorse economiche, anche se scarse, sono state utilizzate con I rinnovi di contratti che erano scaduti. E ricordo che quelli firmati quest'anno sono quelli del 2019-2021 e che le risorse sono sicuramente molto ridotte rispetto alla svalutazione e al potere d'acquisto degli italiani e, dunque, anche degli operatori sanitari". "Ci sono state numerose situazioni particolari- ricorda Magi- basti pensare all'incendio avvenuto all'ospedale di Tivoli, un fatto che comporte-



rà gravi problemi sanitari per l'area interessata dal rogo. A Tivoli sono infatti presenti numerosi posti letto, quelli per i pazienti dializzati, il

Pronto Soccorso, tanti servizi fondamentali per il nosocomio che raccoglie la popolazione della zona nord-est di Roma. E le previsioni non

fanno sperare per il meglio, dato che si parla di sei mesi di blocco della struttura sanitaria". "Allo stesso tempoprecisa- abbiamo accelerato la messa in opera del nuovo ospedale Tiburtino, una possibile soluzione proprio per l'area della struttura ospedaliera di Tivoli". Antonio Magi accende poi i riflettori sulla qualità del lavoro. "Gli organici incompleti- denuncia- ci fanno lavorare sotto stress e tra i nostri colleghi non sono pochi i casi di burnout. Senza dimenticare che anche l'Italia, come quasi tutti i Paesi del mondo, a eccezione di Polonia e Messico, deve depenalizzare l'atto medico, salvo ovviamente riconoscere il dolo e la colpa grave. Dobbiamo dare serenità". Intanto il nuovo anno è alle porte e il presidente dell'Omceo Roma aspetta un cambiamento. "Se così non sarà- ammoniscerischiamo di mandare in

fumo il nostro Servizio sanitario nazionale.

Sono però sicuro che i rimedi saranno presi e andranno ad alleviare le difficoltà del nostro Ssn, rimettendo in moto quanto si è perso in questi anni. Non è ovviamente colpa di quest'anno di governo, sia a livello regionale che nazionale: il problema è che nei 20 anni precedenti abbiamo condotto la sanità a un vicolo cieco". "Io spero ci sia una svolta- conclude- che deve necessariamente passare attraverso il finanziamento della sanità, che una priorità degli italiani. I segnali sono buoni, sono fiducioso perché si sta mettendo in moto una riforma sanitaria del territorio. Dovrebbe infatti andare a terra il DM 77, per quanto riguarda le strutture le risorse economiche ci sono e bisogna utilizzare al meglio i fondi del Pnrr, perché è necessario che le cose vengano fatte entro il 2026".

Trecentosettantotto eventi meteo estremi, il 22% in più rispetto al 2022, con la morte di 31 persone e danni miliardari ai territori colpiti. Anno da bollino rosso per il clima, anche in Italia, dove secondo l'Osservatorio Città Clima di Legambiente e Unipol quest'anno sono cresciute soprattutto alluvioni ed esondazioni fluviali (+170%), le temperature record registrate nelle aree urbane (+150%), le frane da piogge intense (+64%), le mareggiate (+44%), i danni da grandinate (+34,5%) e gli allagamenti (+12,4%). Eventi che hanno segnato un 2023 che ha visto anche l'alta quota in forte sofferenza con lo zero termico che ha raggiunto quota 5.328 metri sulle Alpi e con i ghiacciai in ritirata. Il nord Italia, con 210 eventi estremi, si conferma l'area più colpita della penisola, seguita da centro (98) e sud (70). In dettaglio, nella penisola si sono verificati 118 casi di allagamenti da piogge intense, 82 casi di danni da trombe d'aria e raffiche di vento, 39 di danni da grandinate, 35 esondazioni fluviali che hanno causato

Legambiente, in Italia 378 eventi estremi in 2023 (+22%)

danni, 26 danni da mareggiate, 21 danni da siccità prolungata, 20 casi di temperature estreme in città, 18 casi di frane causate da piogge intense, 16 eventi con danni alle infrastrutture e 3 eventi con impatti sul patrimonio storico. Tra le città più colpite Roma, Milano, Fiumicino, Palermo e Prato. A livello regionale, Lombardia ed Emilia-Romagna risultano le regioni più in sofferenza con, rispettivamente, 62 e 59 eventi che hanno provocato danni, seguite da Toscana (44), Lazio (30), Piemonte (27), Veneto (24) e Sicilia (21). Nel solo mese di luglio la Lombardia è stata colpita da ben 28 eventi, due le vittime. Tra le province più colpite al primo posto figura Roma con 25 eventi

meteo estremi, seguita da Ravenna con 19, Milano con 17, Varese 12, Bologna e Torino 10. Un quadro preoccupante quello tracciato dall'Osservatorio Città Clima di Legambiente a cui si aggiunge il fatto che l'Italia è ancora senza un Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici. "Gli eventi meteo estremi - spiega Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente - stanno aumentando con sempre maggiore frequenza e intensità e a pagarne lo scotto sono i territori e i cittadini. Il governo Meloni approvi subito il Piano nazionale di adattamento al clima, stanziando anche le relative risorse economiche, che invece continuiamo a spendere per intervenire

dopo i disastri, come dimostrano gli 11 miliardi di euro solo per i danni delle due alluvioni in Emilia-Romagna e Toscana. Il rischio è che l'Italia continui a rincorrere le emergenze. Il governo dovrebbe invece impegnarsi molto di più , puntando su prevenzione, politiche di adattamento al clima, campagne di sensibilizzazione sulla convivenza con il rischio, per far diventare il nostro Paese dal più esposto al centro del mar Mediterraneo a un esempio per gli altri". Secondo il report il 2023 diventerà, con molta probabilità, anche un nuovo anno record per le temperature medie mondiali: lo scorso novembre è stato il sesto mese consecutivo a registrare temperature record, come rilevato dal servizio europeo sul cambiamento climatico di Copernicus, con una temperatura media globale di 14,22 gradi centigradi, superiore di 0,32 C al record precedente del novembre 2020. Anche in Italia il 2023 ha fatto registrare temperature record in diverse aree, specialmente nelle città di Emilia-Romagna, Toscana, Lazio, Sardegna e Sicilia.



Ieri il taglio del nastro su via Settevene Palo del nuovo punto vendita del colosso americano

Inaugurato ufficialmente il Burger King di Cerveteri

Un po' a sorpresa, qualche settimana fa, aveva cominciato a circolare la voce che Burger King, nota catena di fast food statunitense, avrebbe aperto un ristorante a Cerveteri, e proprio ieri è avvenuto il taglio del nastro del nuovo punto vendita del colosso americano, situato in Via Settevene Paolo, in prossimità dello svincolo dell'autostrada e accanto a supermercato Decò; il ristorante gode quindi di una posizione strategica, con la quale attirare numerosi clienti all'interno del proprio fast food. L'approdo di Burger King nella cittadina ceretana è stato fortemente voluto dal noto imprenditore Giovanni Cataldi, conosciuto sul territorio per le sue diverse attività commerciali, e il punto vendita di 400 metri quadri con una capienza di 100 posti a sedere e dotato di King Drive (corsia adibita al cibo d'asporto, ndr), al momento, dispone già di 25 dipendenti. L'apertura della catena statunitense a Cerveteri costi-



tuisce una possibilità per gli amanti del cibo americano della zona di assaggiare i prodotti di uno dei marchi più conosciuti e apprezzati nel settore: a suon di Whopper, Bacon King e tanti altri panini conosciuti e apprezzati dai frequentatori abituali, il Burger King di Via Settevene Paolo è pronto ad accogliere la clientela di Cerveteri, Ladispoli e dintorni.

Simone Pietro Zazza

Al Granarone il Quartetto di Clarinetti Ulderico Paone

Ad affiancare i Maestri Luchetti, Travagliati, Leonardo e Ricci, una straordinaria orchestra di soli clarinetti. Appuntamento questo pomeriggio alle ore 18:30



Da Vivaldi a Verdi, da Rossini all'indimenticato Ennio Morricone fino a Mozart. Il Natale Caerite 2023 presenta uno degli appuntamenti più attesi: venerdì 29 dicembre alle ore 18:30 nell'Aula Consiliare del Granarone, un concerto straordinario, con quattro musicisti estremamente conosciuti e apprezzati in città. Il Quartetto di Clarinetti Ulderico Paone, con i Maestri Marco Luchetti, Augusto Travagliati, Giulia Leonardo e Amedeo Ricci, per l'occasione accompagnati da una straordinaria orchestra di clarinetti, presentano "Italian Concert", brani, melodie e colonne sonore del cinema, un viaggio in musica emozionante e travolgente che incanterà il pubblico. L'ingresso al concerto è libero e gratuito. "Il Quartetto di Clarinetti Ulderico Paone è una meravigliosa realtà artistica della nostra città, composta da quattro musicisti che tutti noi conosciamo - ha detto Federica Battafarano, Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri quattro grandi artisti, ma soprattutto quattro grandi amici, che al sentimento dell'amicizia hanno unito il loro grande amore per la musica. Già lo scorso anno si sono esibiti all'interno del programma del Natale Caerite gremendo all'inverosimile l'Aula Consiliare del Granarone e anche quest'anno hanno preparato una scaletta di brani davvero di grande spessore e qualità. In aggiunta a loro, ci sarà la partecipazione di una bellissima orchestra di clarinetti, diretta dal Maestro Amedeo Ricci, che darà ulteriore rilievo e spessore al concerto. Un pomeriggio che tutti gli appassionati di musica non possono perdersi. L'ingresso, è libero e gratuito". "Quello con il Quartetto di Clarinetti sarà un pomeriggio davvero di grande musica e spettacolo - conclude il Vicesindaco Battafarano - vi aspetto in tantissimi per assistere insieme ad un grande concerto e per scambiarci gli auguri in vista del nuovo anno".

M5S Cerveteri: "Discariche abusive lungo la via Settevene Palo Nuova"

Come Gruppo Territoriale M5S Cerveteri, in una lettera inviata ai Sindaci di Cerveteri, Bracciano e Città Metropolitana di Roma, alla Polizia Municipale di Cerveteri e alla Procura di Civitavecchia, segnaliamo la situazione, divenuta oramai insostenibile a causa dei rifiuti abbandonati sulla Settevene Palo, strada che unisce Cerveteri a Bracciano .

L'arteria viaria in questione si è di fatto trasformata in luoghi di scarico, deposito incontrollato, ricettacolo di rifiuti di ogni genere, pericolosi per l'ambiente, le auto in transito



e gli animali, che attirati dai rifiuti li trascinano al centro della strada, rimanendo spesso vittime di incidenti stradali.

Nella lettera come Gruppo, richiediamo di avviare gli opportuni accertamenti per verificare se tale condotta configuri un illecito punibile ai sensi dell'art. 192 del D.L. 3 aprile 2006, n.152.

Ci auguriamo che con questo esposto, venga immediatamente risanata la zona per non essere poi costretti ad ulteriori azioni volte ad ottenere la bonifica di queste discariche abu-

Utile inoltre potrebbe essere l'installazione di dispositivi ottici atti a rilevare eventuali futuri illeciti.

Cerveteri: il 4, 5 e 6 gennaio 2024 torna la magia del Presepe Vivente

Il 4, 5 e 6 torna a Cerveteri il presepe vivente. Appuntamento in Parco della Legnara, ingresso Via dei Ricci/Via del Granarone. Il 6 dicembre, ore 16, benedizione presso la Parrocchia Santa Maria Maggiore, a seguire sfilata verso il presepe con arrivo dei Re Magi.





8 • Ladispoli venerdì 29 dicembre 2023 la Voce

Il programma delle esibizioni e tutte le informazioni utili per il giorno dell'evento

Capodanno con Gianna Nannini Fervono i preparativi a Ladispoli

Fervono i preparativi per l'evento più atteso dell'anno, che si svolgerà in Piazza Falcone in occasione dei festeggiamenti della notte di San Silvestro. La super star della serata sarà Gianna Nannini. La regina del rock italiano si esibirà in concerto con la band al completo. A seguire l'eclettica conduttrice radio e tv Ema Stokholma scalderà la piazza con il suo di set. A completare il quadro degli artisti ci saranno Dj Ed7more e la vocalist Johanna Martes Vidal. Di seguito trovate tutte le informazioni utili:

Orario esibizioni

Le esibizioni avranno inizio a partire dalle ore 21:30 e termineranno alle ore 02:00, con la seguente scaletta: - Di set Ed7more + Johanna Martes Vidal; - Concerto live Gianna Nannini; - Dj set Ema Stokholma.

Ingresso spettatori

L'ingresso per il pubblico è gratuito. Gli spettatori potranno accedere nell'area pedonalizzata a partire dalle ore 19:00 attraverso il varco n.1 di Via Firenze e n.2 di Via Torino.

Divieti

Per garantire la sicurezza degli spettatori e il corretto svolgimento della manifestazione sono state stabilite le seguenti disposizioni, valide all'interno di tutta l'area pedonalizzata: divieto di somministrare, vendere da asporto, detenere e consumare bevande in bottiglie/recipienti di vetro e lattine; - divieto di introdurre, detenere e utilizzare petardi o simili, fuochi d'artificio e pirotecnici di qualsiasi tipologia; - divieto di introdurre, detenere e utilizzare spray urticanti e/o al peperoncino.

Viabilità e Area Pedonale

Piazza Falcone sarà interamente pedonalizzata a partire dalle ore 16:00 del 31 dicembre, con varchi in Via Firenze, Via Torino, Via De Begnac e Via Gentile. Dalle ore 18:00 del 31/12/2023 e fino alle ore 3:00 del 1/01/2024 sarà inoltre chiuso al traffico il tratto di Via Firenze compreso tra il ponte Heusenstamm (lato Via Claudia) e l'incrocio con Via Castellammare di Stabia. Inoltre, per consentire il montaggio degli allestimenti, a partire dalle ore 00:00 del 28 dicembre sarà

istituito il divieto di sosta nell'area dedicata al palco e al back-

più vicino è situato in Via Firenze, distante circa 200 metri dall'area del concerto. Vista la posizione centrale del luogo della manifestazione si invitano comunque i cittadini residenti a Ladispoli, nei limiti del possibile, a raggiungere Piazza Falcone a piedi o con mezzi alternativi all'automobile.

Parcheggio portatori di handicap

I portatori di handicap muniti del contrassegno disabili potranno parcheggiare la propria autovettura in Piazza Falcone, con accesso dal varco n.4 di Via

Parcheggio automobili

Il parcheggio pubblico gratuito

Gentile. Potranno inoltre assistere all'evento nello spazio protetto a loro dedicato nell'area del

Area food L'area food sarà allestita all'interno dell'area pedonalizzata, di fronte al palazzetto comunale. Per ulteriori informazioni potete contattare la Pro loco di Ladispoli al seguente recapito telefonico: 351.6969459.



GIANNA NANNINI

L'arte del peperoncino secondo Pino Cifani: passione apprezzata da un grande pubblico

"Compio delle scelte di piantagione, per mischiare peperoncini piccanti con quelli meno"

di Marco Di Marzio

Quando le passioni non conoscono confini e in una sola persona posso spaziare in ambiti diversi se non addirittura opposti per forma e sostanza. È il caso di Giuseppe Cifati, conosciutissimo a Ladispoli con il diminutivo di "Pino", titolare sul territorio di un'azienda che offre servizi di riparazione per macchinari attivi nell'agricoltura. Uomo capace di portare entusiasmo ovunque, con mille esperienze sulle spalle e dalle molteplici passioni come quella per i trattori antichi e le auto d'epoca, Cifani nell'ultimo anno è stato anche collaboratore alla pubblicazione del libro "Ladispoli - Un lungo viaggio nel tempo – Volume 3 – Tremila anni tra storia e immagini" – Edizioni CISU, dove ha portato un significativo contributo alla riscoperta del passato della città balneare. Giunto alla veneranda età di 91 anni, pur dimostrandone molti meno per aspetto fisico e capacità d'azione, il segreto di così tanta gioia di vivere però sta anche un altro interesse da lui espresso, letteralmente "coltivato e conservato con cura", quello per il peperoncino, che in molti, in maniera leggera, scherzosa ed allegra, lo considerano il mistero svelato della sua eterna giovinezza corporea. Un vero e proprio elisir di lunga vita che incuriosisce chi scrive da indurlo ad approfondire l'argomento, incontrando Pino Cifani per una breve intervista nel quale conoscere più da vicino, tecnica e ragioni di amore profondo, giunto ad essere apprezzato da un pubblico numeroso.

Caro Pino, come è nata questa tua passione per la coltivazione e conservazione del peperoncino, gradito da molti?

"Premesso che a me è sempre piaciuto mangiare un po' piccante, all'inizio ho provato a farlo a secco ma non mi piaceva, sotto i denti lo sentivo duro, per poi passare a tagliarlo fresco. In principio lo conservavo con l'aceto, sapore che ad un certo punto però, giunto a metà barattolo di conservazione, disgustavo. Alla fine mi sono inventato di togliere l'aceto e di farlo con il sale, riuscendo finalmente ad addolcirlo, levandogli l'amaro e il bruciore che lo caratterizza. Così è nata e



si è sviluppata una delle mie tante passioni".

Come si è diffuso l'apprezzamento verso il peperoncino da te prodotto?

"Pian piano ho cominciato a farne un po' per me, poi per qualche amico ed infine per un giro sempre più esteso di contatti, che hanno oltrepassato il territorio del Lazio. La gente mi vede e parlando viene a scoprire questa mia passione, finendo per chiederne un barattolo. È divenuto un fatto da non crederci, che mi riempie di gioia però".

Metodi e tempi di preparazione per la conser-

"Ormai è divenuto un vero e proprio lavoro, pianto 500-600 piante all'anno. Scelgo i semi e faccio 4 quintali e mezzo di olio di peperoncino. Compio delle scelte di piantagione, per mischiare peperoncini piccanti con quelli meno. Mettendoli insieme si amalgamano producendo di conseguenza un bruciore più



attenuato, adeguato ai gusti del palato".

Il peperoncino fa davvero bene?

"Io ne mangio 1 kg al mese. Il peperoncino, assaggiato in giuste quantità, si fa bene, fa bene al sangue, fa bene al cuore, è un tocca sana. Ho tanta gente anziana che viene a prenderlo, persone che prima non lo amavano affatto, perché come lo preparo io non ti brucia la bocca e riesci a sentire i sapori delle altre cose. Spesso si dicono inesattezze, il peperoncino fa bene a tutto. Potrei portare esempi tangibili di clienti che in parte hanno risolto loro problemi fisici".

Quale eredità per questa passione?

"Ci sto lavorando, sto provando con i miei nipoti, ma ci vuole del tempo perché è un lavoro eseguito con estrema particolarità. Nel mentre, finché ne avrò le forze, continuo io stesso a soddisfare le tante richieste che continuamente mi giungono da amici e cono-



Approvati DUP e PUA

Il sindaco di Santa Marinella, Tidei: "Il 2024 sarà l'anno d'oro"

"Il 2024 sarà l'anno d'oro del nostro Comune. Abbiamo iniziato oggi un nuovo percorso di sviluppo e di investimento che consentirà di migliorare la nostra città e offrire ai cittadini servizi e strutture adeguate, funzionali e fruibili.", ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei al termine del Consiglio. Un Consiglio comunale quello di oggi che ha visto l'approvazione di due importanti delibere. La prima è quella riguardante il D.U.P., documento unico di programmazione, che avvierà l'attività dell'amministrazione in merito agli interventi di opere pubbliche, dagli impianti sportivi, all'ospedale di comunità, e tutte quelle opere previste nel P.N.R.R. ma anche l'organizzazione e la gestione dei servizi pubblici. La seconda delibera approvata dalla maggioranza è stata quella riguardante il P.U.A. il Piano di Utilizzazione degli Arenili, che andava approvato entro il 31 dicembre Esso promuove e sostiene la riqualificazione Aree Demaniali Marittime del territorio costiero, garantendo innanzitutto il diritto all'accesso, alla visibilità e alla libera fruizione del patri-



monio naturale pubblico, nonché il suo utilizzo eco-compatibile in termini di sviluppo turistico, ricreativo e sportivo. Come ha ben spiegato durante la seduta l'architetto Manuel Cavallero, responsabile dell'ufficio Demanio marittimo. "Quella di oggi è solo una prima fase preliminare, a cui la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) al termine della quale il Piano sarà pubblicato e potrà essere osservato da cittadini e associazioni- ha spiegato l'architetto durante il Consiglio- Al termine di questa fase, sentite le Associazioni locali appartenenti alle Organizzazioni sindacali più rappresentative dei conces-

sionari demaniali marittimi, si procederà ad una conferenza di servizi e all'approvazione finale e ad ultima fase di pubblicazione e entrata in vigore". Entrando nel dettaglio, nel nuovo PUA, il precedente risale al 2007, si prevedono 18 concessioni, di cui 12 a Santa Marinella e 6 a Santa Severa, costituite da nuove concessioni e dalla messa a norma di preesistenti, tra queste alcune passarelle che permetteranno l'accesso pedonale al mare come previsto da legge regionale Affinché un P.U.A. possa essere presentato deve avere almeno il 50 per cento del fronte mare destinato a spiaggia libera o a spiaggia libera attrezzata, quindi spiagge senza riposizionamento degli ombrelloni. Con il nuovo PUA le spiagge libere salgono al 76%. È inoltre prevista una concessione finalizzata all'attività socio assistenziale con particolare attenzione alle persone con disabilità, recependo in pieno le indicazioni dell'amministrazione. Da segnalare inoltre che in fase di svolgimento di commissione 3, il presidente Alessio Rosa ha sottoposto all'attenzione del dirigente alcuni elaborati grafici non coerenti con quanto previsto dal nuovo PUA e per questo ha presentato emendamento in fase di votazione durante il Consiglio Comunale di quest'oggi.

Santa Marinella, in servizio 4 nuovi agenti di Polizia Locale

Si sono felicemente concluse le prove concorsuali che erano state avviate la scorsa estate, ed entro il mese di gennaio, a partire proprio dal Capodanno quattro nuovi operatori di polizia locale saranno assunti alle dipendenze del comune di Santa Marinella. "Finalmente con la fine di questo concorso - dichiara il sindaco Pietro Tidei - il comando dei vigili urbani che per anni ha lavorato in una situazione di costante disagio e sotto organico, potrà contare sulla presenza di quattro nuovi operatori. Tali assunzioni permetteranno di gestire al meglio tutte le molteplici attività svolte dal corpo di Polizia Locale. Dopo aver ereditato una situazione economica fallimentare che ci aveva obbligato nel 2018 a dichiarare il default del nostro comune e il conseguente divieto a procedere a nuove assunzioni, siamo riusciti a risanare totalmente i conti in rosso, portare il bilancio molto più che in attivo, ed oggi finalmente siamo nelle possibilità di assumere e proprio nel settore che era stato più penalizzato, e questo a tutto vantaggio anche della sicurezza della città e dei cittadini . Purtroppo se prima questo non è stato possibile non sono state le nostre le responsabilità, ma in ogni caso, questa amministrazione ha ben gestito questa situazione di difficoltà e per questo oggi mi sento nel dovere di ringraziare tutti i dipendenti comunali e in particolar modo i nostri operatori di polizia locale e la comandante Keti Marinangeli per aver sempre assicurato seppur con grandi sacrifici un costante servizio su tutto il territorio, anche durante il periodo delle emergenza Covid e nelle stagioni estive quando le situazioni da gestire sono state molto complesse e la dirigente dell' ufficio personale Rita Bacheca che ora ha già predisposto tutti i contratti di assunzione dei quattro nuovi agenti di polizia locale che nei prossimi giorni prenderanno servizio effettivo". Soddisfazione è stata espressa anche dall' assessore delegato alla Polizia Locale Andrea Amanati "I quattro nuovi agenti vincitori del concorso saranno assunti in pianta organica e a tempo indeterminato. Ma entro l'anno contiamo di assumere altri due operatori. L'iter è stato già avviato . In tal modo sarà possibile implementare tutti gli importanti servizi che il comando dei vigili urbani svolge sul territorio dal pattugliamento quotidiano anche delle zone periferiche si Santa Marinella alla visione dei filmati delle telecamere di video sorveglianza. In particolare, nel periodo estivo sarà possibile dislocare un vigile urbano fisso nella frazione di Santa Severa come ci è stato, più volte richiesto, da residenti e villeggianti. Concordo asserendo che, come detto in premessa dal sindaco, grazie alle nuove assunzioni il nostro corpo di polizia municipale sarà finalmente messo nelle condizioni di operare al meglio delle sue possibilità a tutto vantaggio anche della sicurezza e incolumità pubblica".

La città e l'Amministrazione comunale si sono stretti intorno a Don Salvatore per festeggiare i suoi 50 anni di Sacerdozio

"Santa Marinella ieri sera ha celebrato i primi 50 anni di sacerdozio di Don Salvatore Rizzo, un fratello e un amico per molti, un'istituzione per la città, un persona genuina, buona, solare e di riferimento per i tanti giovani cittadini e per i fedeli della parrocchia di San Giuseppe, un sacerdote punto di riferimento per l'intera collettività". Lo ha dichiarato il sindaco Pietro Tidei al termine della cerimonia che ha visto al partecipazione n non solo di moltissimi cittadini ma anche di rappresentanti dell'amministrazione comunale che ha voluto cosi dare un segno della sua vici-

nanza alla comunità ecclesiale e in particolare la parroco Don Salvatore. E'stata una sera di festa e di grande commozione con una cerimonia officiata da Sua Eccellenza il Vescovo Ruzza, con le Istituzioni e le Associazioni di volontariato del territorio, Misericordia e Croce Rossa. La chiesa di San Giuseppe ha accolto in preghiera il territorio che ha voluto testimoniare l'affetto sincero per il caro parroco Don Salvatore, sempre pronto all'ascolto e al sostegno. Cinquant'anni di sacerdozio rappresentano senza dubbio un lodevole, faticoso e considerevole impegno



pastorale che ben rappresentano la Sua persona, sempre così vicina ed attenta alle esigenze ed ai bisogni dei fedeli e alla condivisione degli eventi organizzati dall'amministrazione comunale per riunire la città e renderla sempre più accogliente ed ospitale. Come anticipato, a nome della città che rappresento, voglio porgere i miei auguri a Don Salvatore e ringraziarlo per i suoi primi 50 anni di sacerdozio che ha saputo condurre con gioia, semplicità e grande impegno, che possa continuare a diffondere a tutta la comunità gioia, entusiasmo, forza ed amore".



10 • Attualità venerdì 29 dicembre 2023 la Voce

Il "no" al Mes sta avendo effetti sull'alleanza di governo ma i due leader guardano a giugno

Meloni-Salvini, lo spartiacque europeo

Il voto per Strasburgo ridefinirà i rapporti. Il premier non dà per scontata un'alleanza a destra

Non deve stupire più di tanto che il premier Giorgia Meloni e il suo vice a Palazzo Chigi Matteo Salvini abbiano condiviso in prima persona il no alla ratifica del Mes, il fondo salva Stati, nella nuova versione approvata da tutti gli Stati membri dell'Unione europea. Nemmeno l'accordo trovato in sede Ecofin sulla riforma del Patto di stabilità ha convinto il governo a mettere la firma sotto il Mes. E questo anche contro l'opinione di Forza Italia, componente politica importante nella compagine dell'esecutivo, che quell'accor-

do avrebbe voluto fosse condiviso anche da Palazzo Chigi. Se per Salvini quel "no" al Mes costituisce un punto irrinunciabile della politica del braccio di ferro con la Ue, da tempo propagandata dalla Lega, per Meloni il problema era e rimane soprattutto uno: rafforzare un rapporto di coalizione che negli ultimi mesi in alcune occasioni è sembrato scricchiolare un Un'esigenza, quella del premier, che si sposa con una campagna elettorale, in particolare quella per il rinnovo del Parlamento di Strasburgo in



programma a giugno, che rischia di assumere toni fin troppo polemici. Sullo sfondo infatti c'è la questione delle

future alleanze al Parlamento europeo e delle nomine ai vertici Ue. Il presidente del Consiglio ha fatto capire che Fratelli d'Italia non costituirà un'alleanza con la destra di Salvini, della Le Pen e di Alternativa per la Germania, così come vorrebbe invece il leader della Lega, e tutto lascia pensare che, alla fine, il progetto del premier sia portare il gruppo dei conservatori all'interno della "maggioranza Ursula" che attualmente governa a Bruxelles. D'altra parte nessuno pensa, sondaggi alla mano, che la maggioranza tra popolari e socialisti possa essere messa in crisi dal voto del prossimo giugno. E Meloni, entrando in questa

maggioranza alla guida dei conservatori, potrebbe far pesare un risultato elettorale che per il suo partito si annuncia molto positivo. Il presidente del Consiglio può dividersi da Salvini in Europa, a patto però che l'alleanza con la Lega si rafforzi sul piano interno. Paradossalmente, a Meloni una leggera ripresa elettorale della Lega in Europa non creerebbe problemi, o comunque di certo sarebbero molto minori di quelli che potrebbero arrivare se un nuovo forte successo di Fratelli d'Italia avvenisse a scapito di Salvini.

L'Ue ha versato la quarta rata del Pnrr. Finora all'Italia destinati oltre 100 mld

"La Commissione europea ha versato la quarta rata di 16,5 miliardi di euro all'Italia. Il pagamento è frutto del conseguimento, accertato dall'Unione europea, di tutti i 28 obiettivi e traguardi legati alla quarta rata". E' quanto ha reso noto ieri, con un comunicato ufficiale, Palazzo Chigi. "Tali obiettivi e traguardi riguardano misure necessarie per proseguire l'attuazione delle riforme in materia di giustizia e pubblica amministrazione, nonché importanti riforme nei settori dell'inclusione sociale e degli appalti pubblici. I principali investimenti sono legati alla digitalizzazione, in particolare per quanto riguarda la transizione dei dati delle pubbliche amministrazioni locali verso il cloud, lo sviluppo dell'industria spaziale, l'idrogeno verde, i trasporti, la ricerca, l'istruzione e le politiche sociali". "Come preannunciato dal presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, il

pagamento della quarta rata prosegue la nota - è avvenuto entro il 2023 e porta il totale delle risorse Pnrr ottenute finora dall'Italia a circa 102 miliardi di euro, corrispondenti a più della metà delle risorse totali del Piano. Ciò dimostra i grandi progressi fatti dall'Italia nel raggiungimento delle misure previste. Sulla base del Piano così come recentemente modificato dal Consiglio Ue, il governo Meloni proseguirà nell'opera di piena e tempestiva attuazione del Pnrr, nel quadro della continua e stretta collaborazione con Commissione europea". "Grande soddisfazione per l'erogazione avvenuta da parte della Commissione europea della quarta rata del Pnrr del valore di 16.5 miliardi" ha espresso il ministro per gli Affari europei, il Sud, le Politiche di coesione e il Pnrr Raffaele Fitto su Facebook. "L'impegno del presidente Meloni e del governo era di

ricevere i fondi entro la fine del 2023 e lo abbiamo rispettato. Questo è il risultato di un grande impegno collettivo - ha sottolineato - e di una costante e costruttiva collaborazione con la Commissione europea. Il lavoro sul Pnrr prosegue". L'attesa è ora già rivolta anche alla richiesta del pagamento della quinta rata da 10,5 miliardi: tutti i 52 obiettivi previsti, aveva annunciato la settimana scorsa il ministro Fitto, sono stati raggiunti. Adesso non resta che aspettare l'esame di Bruxelles. Due tappe vitali per l'Italia per non perdere slancio sui progetti e le riforme da portare a termine entro il 2026. Ma anche, nel monito del ministro Giancarlo Giorgetti, per ottenere più flessibilità nell'immediato futuro sul rientro del debito scolpito nel nuovo Patto di stabilità appena concordato in Ue. Giunto ormai alla soglia della metà delle dieci rate previste dal cronoprogramma, il Pnrr è nel vivo della fase di spesa.

Superbonus, Forza Italia in trincea E il partito non vuole ricandidare i deputati morosi con i contributi

Forza Italia è tornata ad insistere sulla necessità di una soluzione per la proroga provvisoria del Superbonus del 110 per una sorta "Superbonus due" o una nuova norma tout court, meglio se con un decreto ad hoc del governo. E stato il deputato Roberto Pella, capogruppo di Forza Italia in com-Bilancio missione Camera e relatore Manovra, ad assicurare che la trattativa tra il numero uno azzurro, Antonio Tajani, e il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti "è in uno stato avanzato per uscire dall'empasse attuale". "Sicuramente c'è una discussione molto approfondita per trovare un punto di caduta, che possa tenere in ordine i conti dello Stato ma nello stesso tempo possa rispondere a una esigenza reale che arriva dal Paese, in particolare legata ai condomini... Sappiamo molto bene che all'interno dei

condomini ci sono ceti sociali e condizioni economiche differenti, sappiamo bene che se il Superbonus non venisse applicato, almeno per i cantieri in fase avanzata, creerebbe dei grossi problemi di ultimazione dei lavori e anche di costo complessivo che graverebbe sui proprietari", ha spiegato il deputato fermandosi a scambiare alcune battute con i giornalisti in Transatlantico a Montecitorio, dove è iniziata la discussione generale sulla legge di Bilancio. "Io credo che nell'interesse del Paese, per la tutela di una categoria così importante e soprattutto per garantire stabilità all'interesse generale, sia opportuno trovare un mezzo che possa essere una proroga, un Superbonus due o una nuova norma - questo è l'aspetto meno rilevante da inserire o nel Milleproroghe o eventualmente in una discussione su un provvedimento ad hoc del governo che partirà dalla Camera sempre legato al

Milleproroghe, come successo già in passato". Intanto ieri, in vista dell'appuntamento di giugno con le urne, Forza Italia "nell'approssimarsi delle prossime elezioni europee e regionali ha ribadito la assoluta necessità che i parlamentari che vogliono essere ricandidati debbano necessariamente mettersi in regola con i pagamenti dei contributi dovuti al movimento in forza del regolamento approvato dal consiglio nazionale del 1° ottobre scorso". Lo ha riferito una nota del partito guidato dal ministro degli Esteri e vicepremier, Antonio Tajani. "Chiaramente è stato ribadito a tutti – ha sottolineato Forza Italia - che non vi saranno deroghe anche a costo di perdere personaggi, di cui anche oggi si parla sulla stampa, che hanno sempre avuto atteggiamenti opportunistici e che hanno già dimostrato di concepire l'impegno politico solo per fini personalistici".



MISSION

La STE.NI, sri ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico a privata, attraversa soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un acchia di riguardo alla sostenibilità contraversa.

SEDI

Tel: 06 7230499

La STEAL of operated interests the those regionals.
La seas legate is a flured our surgers scalle is attivite our ministrative od operative legate also avalgmente di manufaccioni el altra interessore di republi facciongli in travoluti deconsidi un observe della productionali disconsidi un observe della productionali disconsidi un observe della productionali disconsidi un della productionali della produc





















Piano pullman, nodo Colosseo e causa Raynair: le questioni all'attenzione di Fiavet Lazio

Notizie, problemi, arte e cultura. Si è connotato di questi elementi l'incontro di fine anno di Fiavet Lazio. Arte e cultura per la location in cui è stato organizzato, l'Orto Botanico di Roma dove, fino al 7 gennaio, è allestita la mostra "Trame di Luce" definita "la più splendida e splendente d'Europa. Un viaggio nel tempo di oltre un chilometro, tra installazioni e opere luminose di artisti nazionali e internazionali. Non poteva esserci luogo più magico per uno scambio di auguri alla vigilia della festa di Natale. Ma le questioni sul tappeto erano e sono così importanti che il Presidente Stefano Corbari non ha voluto evadere l'attenzione dei molti soci presenti, iniziando da una tematica che sta molto a cuore all'Associazione, la formazione. "Nel 2023 chiuderemo con un bilancio molto positivo: sono state quasi 500 le ore dedicate ai corsi e agli aggiornamenti dedicate agli agenti di viaggio. Un dato che



ci conforta, soprattutto se pensiamo al periodo che stiamo vivendo, caratterizzato dalla chiusura di molti punti vendita, in parte dovuti anche alla crisi post-Covid, ma soprattutto alla prepotente avanzata dell'intelligenza artificiale che, secondo le opinioni di molti, potrebbe arrivare a prendere il posto dell'agente di viaggio dietro al bancone". C'è poi il grosso problema del Colosseo con il malfunzionamento del sistema di vendita digitale dei biglietti che finisce per creare forti danni alle agenzie, ren-

dendo impossibile la prenotazione a favore dei propri clienti. "Su questo tema, ha detto Corbari, è previsto un tavolo di incontro a febbraio tra Comune e gli operatori del settore". Altro argomento all'attenzione dell'Associazione il "piano bus turistici" e l'eliminazione prevista dal Comune di alcune aree di sosta breve sul Lungotevere, contro il quale l'associazione continua a farsi sentire chiedendo un incontro con il sindaco Gualtieri. E c'è poi la questione con Raynair con la quale la Federazione ha

un costante e annoso problema comunicazione che si tramuta spesso in vere e proprie azioni legali. Su questa questione è intervenuta Luana De Angelis, Vice Presidente di Fiavet Nazionale, che ha confermato la notizia secondo cui la Compagnia low cost è stata portata in tribunale per "concorrenza sleale" nei confronti degli agenti di viaggio. Per la Fiavet, infatti, la richiesta di Ryanair di chiedere il riconoscimento facciale e la firma del passeggero, da verificare solo a chi si imbarca con un biglietto comprato in agenzia di viaggio, per scoraggiare l'acquisto del biglietto in agenzia, è una chiara forma di concorrenza sleale su cui dovrà pronunciarsi il giudice. La prima udienza è stata riprogrammata per il 2024 ma, nel frattempo, la Federazione chiede agli associati di inviare "prove e testimonianze", da portare davanti ai giudici a supporto dell'istanza.

Nel pittoresco borgo medioevale delle Alte Marche il 5 gennaio va in scena la 27^a edizione del tradizionale evento

A Piobbico ritorna la suggestione del Presepio vivente

A Piobbico (PU), suggestivo centro medioevale delle Alte Marche adagiato alle pendici del Monte Nerone e dominato dalla maestosa mole del rinascimentale Castello Brancaleoni, nel periodo natalizio si perpetua il rito della Sacra Rievocazione della Natività, un tradizionale presepe vivente con una lunga storia alle spalle. Infatti, la sua origine scaturisce da un'approfondita ricerca effettuata negli anni '90 del secolo scorso dalla locale Scuola Media, con la quale ci si



prefiggeva di realizzare, nel modo più fedele possibile, la ricostruzione storica della narrazione della nascita di Gesù. Venerdì 5 gennaio, dalle 19:30 alle 22:00, le cantine, gli androni, le piazzette e le suggestive stradine lastricate del borgo si popolano all'improvviso di figure che, come per incanto, sembrano uscite da un fantastico racconto risalente a più di duemila anni fa. Pastori, falegnami, fabbri, osti, tessitori, cardatori e filatori di lana, fornai, mercanti, sacerdoti e personaggi mistici, animano i diversi ambienti illuminati dalla fioca e tremolante luce dei fuochi e delle torce. Sono gli abitanti di Piobbico che, con grande entusiasmo, vestono i panni di personaggi ormai dimenticati dal tempo. Il Presepe vivente di Piobbico è un'esperienza veramente unica! Con il sottofondo di piacevoli motivi musicali, dall'ingresso del centro storico si penetra all'interno di un fiabesco ambiente animato da più di cento figuranti. Il percorso, che giunge fino al castello, si articola in ben 23 quadri storici allestiti fedelmente in ogni particolare: dalle scene di vita della corte di Erode all'antica scuola, dal campo dei soldati romani ai vecchi mestieri. Un intero piazzale, inoltre, ospiterà i classici animali tipici del presepe. Nella notte invernale la realtà si disperde, sfumando in un passato remoto: con le sue caratteristiche case in pietra, Piobbico si presenta come un luogo in cui l'atmosfera del Natale non finisce mai!

Giordania. Alla scoperta di Madaba, la città dei mosaici caduta del Muro di Berlino

Giordania sulla cresta dell'onda. La destinazione, infatti, malgrado le turbolenze ai propri confini e qualche calo inevitabile dovuto alla guerra in atto, non sembra risentirne più di tanto e in attesa della piena ripresa del turismo, ne approfitta per lanciare nove proposte. E' il caso della biblica Madaba. Sorta sull'antico sito biblico di Medba o Medaba lungo la Via dei Re, circa 35 km a sud ovest di Amman, la città è conosciuta per i suoi raffinati mosaici bizantini. Su quello che fu uno degli insediamenti delle dodici tribù di Israele durante l'Esodo, verso l'850 a.C. il re moabita Mesha fece erigere la città per commemorare la sua vittoria sugli Israeliti. Conquistata dai Greci di Alessandro Magno, durante il governo dei Seleucidi passò sotto il dominio degli Ammoniti, poi degli Israeliti, ed infine dei Nabatei, fino all'arrivo dei Romani. Prosperò sotto i Bizantini, che eressero edifici adornati di mosaici dallo stile distintivo e ricercato, che le hanno valso il nome di Città dei mosaici. Il mosaico più visitato in assoluto è quello della mappa della Terra Santa, un'opera d'arte del VI secolo di inestimabile valore storico e artistico custodita nella Chiesa di San Giorgio. L'edificio fa parte del Parco Archeologico, diviso in due aree che comprendono le chiese bizantine, i resti della strada romana, il Palazzo Bruciato e la Chiesa dei Santi Martiri, che oltre a un impressionante mosaico con scene di caccia conserva colonne e capitelli di epoca romana. I nuovi itinerari permettono di assaporare le tradizioni giordane e vivere esperienze a contatto con le persone del posto. In centro, si passeggia lungo la "Tourism Street", lungo la quale sorgono negozi di souvenir, laboratori di artigianato, come quello di tappeti Maavah, di proprietà di



uno degli ultimi tessitori tradizionali di Madaba, caffetterie e ristoranti, come il Jaw Zaman, ricavato da una casa di inizio Novecento. Cucina tradizionale è anche quella che gli ospiti possono preparare e gustare alla Carob House, che utilizza prodotti a km zero, e alla libreria-caffetteria Kawon, che oltre ai libri rari propone bar, ristorante, laboratori di cucina, incontri culturali e spettacoli di artisti locali in un edificio degli anni Trenta con un delizioso giardino. Oltre al Visitors Centre, ospitato in un edificio storico, il punto di riferimento è Beit Al Beiruti, una casa di fine XIX secolo dove si possono fare esperienze legate al patrimonio culturale e all'artigianato, come realizzare un mosaico, provare a tessere, vestire abiti tradizionali e imparare a cucinare piatti tipici. Laboratori di mosaico si tengono anche al Madaba Institute of Mosaic Art and Restoration (MIMAR), fondato nel 2007 grazie a un progetto internazionale al quale ha partecipato anche il governo italiano.

Per il 35° anniversario della



Il 9 novembre 2024 si celebrerà il 35° anniversario della caduta del Muro di Berlino, uno degli avvenimenti più significativi della storia contemporanea. Interruppe, infatti, la divisione della città - e del mondo intero - in Est e Ovest, ponendo fine alla guerra fredda, durata più di trent'anni. Allo stesso tempo, la caduta del Muro è stata anche il punto di partenza per la riunificazione della Germania, avvenuta poco meno di un anno dopo. Per festeggiare l'avvenimento, sono già in programma numerosi eventi e celebrazioni, i cui dettagli sono in corso di definizione. I segni sono comunque ancora evidenti e, a distanza di oltre tre decenni dalla sua caduta, il Muro di Berlino attira ancora viaggiatori da tutto il mondo. Nel 2022 il Memoriale del Muro di Berlino è stato il terzo museo e sito commemorativo più visitato della città. Ma cosa si visita? Cosa è rimasto di quella sciagurata struttura da richiamare ancora tanti turisti? Le testimonianze e

i ricordi sono ancora tanti a cominciare dall'East Side Gallery, la galleria a cielo aperto più lunga del mondo, si estende per 1.316 metri sulle rive della Sprea fino a Friedrichshain. 100 murales illustrano vari aspetti della Germania divisa in due, fino al 1989, e poi riunificata. Molto popolari le opere di Dimitrji Vrubel (il Bacio fraterno) e di Birgit Kinder (la Trabant che sfonda il muro). Nella Bernauer Strasse si trova un tratto del Muro lungo 70 metri con la riproduzione del confine che spezzava la città (la "striscia della morte") e una torre di vedetta. All'epoca il confine del settore anche attraverso il cimitero Invalidenfriedhof. Più del 90% delle tombe ha dovuto lasciare il posto al Muro, con le sue torri di vedetta, le "strisce della morte", il percorso presidiato dai cani da guardia, accompagnati dai Vopos, i famigerati poliziotti di confine. Dopo più di trent'anni, la memoria del Muro è ancora parte integrante di Berlino.

12 • Sport venerdì 29 dicembre 2023 **la Voce**

Nella solenne cornice della palestra monumentale di Palazzo H, all'interno dell'Università degli Studi del Foro Italico, si è tenuta venerdì 22 dicembre la prestigiosa cerimonia di consegna dei Collari d'Oro. Sul palco, illustre personalità come il Presidente del CONI Giovanni Malagò, il Presidente del Comitato Italiano Paralimpico Luca Pancalli, il Segretario Generale del CONI Carlo Mornati e la Presidente Commissione della CONI. Benemerenze Alessandra Sensini, hanno avuto l'onore di conferire la massima onorificenza dello sport italiano ai destinatari selezionati. Tra i meritevoli, l'Ispettore della Polizia di Stato Luca Nicosanti che è stato insignito della prestigiosa "Palma d'Oro al Merito T e c n i c o ". Ouest'onorificenza, conferita dal Comitato Olimpico Nazionale, celebra non solo il suo eccezionale contributo nel mondo del karate come ex atleta delle Fiamme Oro, ma anche il suo ruolo fondamentale come fondatore e direttore tecnico dell'ASD Toukon Karate-do. Nicosanti, oltre

A Luca Nicosanti l'onorificenza del Comitato Olimpico Nazionale, non solo per il suo eccezionale contributo nel mondo del karate come ex atleta delle Fiamme Oro, ma anche per il suo ruolo di fondatore e direttore tecnico dell'ASD Toukon Karate-do

Polizia, all'Ispettore Nicosanti la 'Palma d'Oro al Merito Tecnico'



ad aver guidato la discipli- ha svolto un ruolo cruciale na del karate a livelli nazionali e internazionali,

come responsabile del settore Parakarate e membro

Commissione Disabili per la FIJLKAM. Il suo impegno nell'innova-

zione e nello sviluppo giovanile ha aperto porte a ragazzi e ragazze con disa-

bilità, permettendo loro di superare ostacoli sociali attraverso lo sport. La cerimonia di conferimento è stata il momento per Nicosanti di esprimere gratitudine verso colleghi, mentori, famiglia e collaboratori. Ha sottolineato come questo riconoscimento non sia solo un onore personale, ma una testimonianza che il lavoro dedicato può effettivamente cambiare vite. Le sue parole, cariche di gratitudine e determinazione, hanno evidenziato l'impegno costante nel mantenere gli standard di eccellenza nel settore, oltre a essere un'ispirazione per altri a seguire la stessa strada. L'importanza della formazione offerta dalla Polizia di Stato e il supporto che ha permesso a Nicosanti di perseguire i suoi traguardi sono stati sottolineati, evidenziando l'importanza di istituzioni che incoraggiano e sostengono lo sviluppo individuale. Il riconoscimento conferito a Luca Nicosanti non è soltanto un premio per il suo impegno nel karate, ma anche un omaggio al suo impegno per un'ampia inclusione nel mondo dello sport.

La Dinamo Ladispoli punta al campionato europeo femminile FIMBA

Alla Dinamo era fino ad oggi rimasta una questione aperta: il Covid aveva interrotto una splendida avventura che vedeva alcune ragazze senior disputare il campionato di Serie C con i colori orange/blue della società del Presidente Luigi Fois, e da allora vani erano stati i tentativi di ricostruire un gruppo senior femminile che potesse affiancare i giocatori della prima squadra maschile per contribuire nella sfidante impresa di diffondere l'amore per il basket a tutti i livelli, su tutto il territorio, per tutti i generi e tutte le età; ma da ora, come un gran bel regalo di Natale a tutti gli appassionati e appassionate, unendo le forze con un gruppo di Roma e un altro dei Castelli Romani, la Dinamo Ladispoli ha una squadra femminile Over, formata da validissime giocatrici che hanno militato in Serie A, B e C! Dal prossimo Gennaio quindi ci sarà una squadra Supernova Dinamo Ladispoli che disputerà il Campionato CSI Open Femminile regionale, ma il vero obiettivo è la partecipazione al XII Campionato Europeo di MaxiBasketball FIMBA che si disputerà a Pesaro dal 21 al 30 giugno 2024. La guida tecnica è affidata a coach Gabriele Alesse (Virtus, Stella Azzurra, San Raffaele e Nazionale di Malta), mentre tra le giocatrici di punta si segnalano: Gianna Gigliesi (seria A Esperia, e già grandissimo Capitano

Dinamo Ladispoli nell'ultima stagione preCovid); Anita Catapano (serie A Cestistica Marino, A2 e B); Mioara Done (Nazionale Romania, serie A Alcamo, B Pallacanestro Roma, Palestrina, Cus Roma); Roberta Postiglione (serie A Verga

Palermo e A2 Sinudyne Catania); Lucia Latini (serie A2 CUS Roma e serie B); Elena La Commare (serie A2 Velo Trapani); Alessandra Calò (serie B). In bocca al lupo a tutte queste splendi-





Spettacolo • 13 la Voce venerdì 29 dicembre 2023

Fantascienza, action e horror s'incontrano nella nuova serie tutta italiana "Monarch"

Una serie in fase di sviluppo che prevede tre stagioni, la prima delle quali costituita da quindici puntate della durata di circa quaranta minuti ciascuna

Da un'idea originale di Stefano Scaramuzzino, che ne è anche il regista, Step Media Entertainment presenta Monarch, una serie italiana che prevede tre stagioni e che mescola elementi fantascientifici, action e horror. Una serie in fase di sviluppo che prevede tre stagioni, la prima delle quali costituita da quindici puntate della durata di circa quaranta minuti ciascuna. Sabato 16 dicembre 2023 ne è stato presentato con grande successo a Roma l'episodio pilota in una serata presentata dall'attrice Caterina Milicchio alla presenza della quasi totalità del cast tecnico-artistico e di nomi noti del cinema italiano, in particolar modo legati al genere: dal musicista e regista Al Festa a Pierfrancesco Campanella, del quale abbiamo avuto modo di vedere recentemente sul grande schermo il thriller Brividi



d'autore con Maria Grazia Cucinotta, passando per l'attore e cineasta Gaetano Russo, cui dobbiamo lo zombie movie Abisso nero, Marco Werba, compositore, tra l'altro, della colonna sonora di

Giallo di Dario Argento, e lo storico stunt coordinator Ottaviano Dell'Acqua, dalla lunghissima filmografia spaziante da Federico Fellini a Bud Spencer. Interpretata dallo stesso Scaramuzzino

insieme a Giulia Morgani, Massimiliano Buzzanca, Giulia Bornacin, Claudio Scaramuzzino, Andrea De Rosa, Laura Monaco e Vincenzo Della Corte, Monarch fa riferimento al progetto cui si unisce negli anni Settanta Eizan Sato, pioniere della meccanica quantistica. Progetto guidato da un mistico, misterioso Professore. Da questa oscura iniziativa nascono due uomini: Alex e Bruno, dotati di abilità sovrumane e destinati ad un confronto inarrestabile. Alex assume l'identità dell'Ignoto, seminando terrore, mentre Bruno, con abilità apprese da Eizan, cerca di fermarlo. Ai giorni nostri, Sofia, abile hacker, si trova inconsapevolmente coinvolta nella caccia ai due esper quantistici; mentre, come il Professore, Wotan, un criminale informatico che possiede l'intero Deep Web, vuole conquistare il mondo. Bruno salva Sofia da Alex, innescando una complessa relazione. La commissaria Giorgia, incaricata delle indagini insieme al collega Andrea, è, ironia del destino, compagna di Alex, nonché

l'unica a credere nella pista del serial killer quantistico, scontrandosi con i suoi superiori e i pregiudizi sessisti che la circondano.

Tra scontri epici e colpi di scena, man mano che Giorgia, Bruno e Sofia si alleano per proteggere l'equazione quantistica, Roma si trasforma in un palcoscenico di segreti e poteri sovrumani. Con Mimmo Strati a prestare la voce ad Eizan, Monarch è una serie sceneggiata da Stefano Scaramuzzino insieme a Giulia Morgani e all'acting coach Marina Polla de Luca. La produzione esecutiva è di Paolo Mezzetti, la fotografia di Francesco Ciccone, il montaggio di Anjan di Leonardo, la scenografia di Adelaide Stazi e le musiche di Michele Mele. Anca Raluca Miclau si occupa del make up, mentre i VFX e gli effetti speciali sono a cura di Studio Kowalsky.

Roma Music Festival, grande serata finale

Tanto talento e altissima qualità hanno reso emozionante e ricca di colpi di scena la serata finale dell'edizione 2023 del Roma Music Festival ideato dal produttore Andrea Montemurro con la collaborazione del direttore artistico Amedeo Minghi. Ben 29 finalisti divisi nelle categorie band, interpreti e cantautori si sono sfidati fino a tarda notte martedì scorso sul palco del Teatro Golden di Roma. Provenienti da ogni parte d'Italia, i finalisti selezionati dopo mesi di casting ed eventi live hanno messo in evidenza un livello di indubbia qualità esibendosi davanti ad una giuria formata da musicisti, discografici e giornalisti e guidata dal Maestro Minghi. A vincere nella categoria band sono stati il duo "Frammenti" direttamente da Perugia con il brano pop "Paradiso e Inferno", mentre la giovanissima Maria Musa di Cori in provincia di Latina si è classificata prima nella categoria Interpreti con una emozionante esecuzione del celebre "Vedrai, Vedrai" di Luigi Tenco. Nella categoria cantautori il successo è andato ad un altro



talento molto giovane come Federico Di Cosimo di Guidonia in provincia di Roma con il brano "Luna", una ballad piena di sentimenti ed energia. Premio "New Sound" a Camilla Pandozzi che con il suo brano "Ex-Stasi" ha espresso le nuove sonorità al meglio mentre il premio speciale della critica è andato a Lavinia Fiorani con "Patto Co' La Luna", brano commovente ed intenso. Il premio "Social New Hit" se lo è invece aggiudicato la band degli "EmaMolinari", travolgenti con il loro rock in "Tutto



Corretto". Brillante e professionale la presentazione di Stefano Raucci, voce e volto noto di Radio Radio, in una serata che ha ribadito come il Roma Music Festival sia sempre più sinonimo di musica emergente di qualità. Il maestro Amedeo Minghi, direttore artistico e presidente di giuria, durante la premiazione finale ha avuto parole di elogio per i finalisti in gara: "Faccio i complimenti a tutti i partecipanti, alcuni di loro sono già strutturati per avvicinarsi al mondo della musica in modo professionale. Avevo



già ascoltato tutti i brani e nelle esibizioni live di questa finale ho avuto solo conferme positive. Anche tra chi non ha vinto ci sono ottime individualità". Non nasconde la sua soddisfazione il produttore ed ideatore dell'evento Andrea Montemurro: "Il livello artistico della manifestazione è stato davvero elevatissimo, Roma Music Festival si conferma la casa del talento e mai come in questa edizione si attesta come uno dei migliori eventi europei dedicati alla musica emergente. Un grazie di cuore al maestro Amedeo Minghi che ci ha lusingato ed onorato della sua collaborazione. Adesso il nostro impegno sarà rivolto alla promozione degli artisti che hanno partecipato ed all'organizzazione della prossima edizione".

Green days - il futuro ha i giorni contati

La situazione degli arredi urbani preoccupa l'Opposizione

ni contati è una rassegna teatrale Under 35 curata da Dominio Pubblico che si muove su tre principali direttrici: corpo, politica e identità. Si tratta di temi attuali e vicini alla generazione Z, capaci di coinvolgere non solo artisti, ma anche spettatori e nel nostro caso curatori della stessa fascia d'età. La rassegna stessa sarà infatti interamente gestita e organizzata dal gruppo di direzione artistica partecipata under 25 di Dominio Pubblico. I ragazzi e le ragazze che prendono parte al progetto saranno coinvolti attivamente nella gestione della rassegna sia a livello logistico-organizzativo sotto la guida del direttore Tiziano Panici - sia a livello comunicativo, gestendo la pro-

Green Days - il futuro ha i gior-

duzione di contenuti cross mediali e la promozione di talk pubblici con le compagnie. Da gennaio a maggio 2024 cinque appuntamenti per scoprire giovani realtà U35 della scena contemporanea nella cornice dello storico teatro romano dell'Argot Studio. La rassegna ospiterà 5 giovani formazioni artistiche U35: si comincia il 13 e il 14 gennaio con Balt che presenta Preferisco il rumore del mare. Lo spettacolo è stato finalista di Bando al futuro del Festival 20 30 (2021), al premio L. A. Petroni di Residenza I.DRA (2021) e nel

2022 è vincitore della Menzione speciale della borsa teatrale Anna Pancirolli, del premio Emergenze Artistiche e del premio Miglior Idea Registica al festival Strabismi. Il 16 e il 17 marzo Nicolò Ayroldi con Sono una bomba - storia di Peppino Impastato; lo spettacolo è realizzato in collaborazione con Libera associazione antimafia di Molfetta. Il 20 e il 21 aprile Pietro Angelini con Several love's requests, un'indagine performativa sui desideri erotici e romantici intercettati online. Lo spettacolo è prodotto da 369gradi con



il supporto di C.U.R.A. Umbria, Artisti Associati. Il 4 e il 5 maggio Lamantia/Beercock con Petra; lo spettacolo è stato rappresentato al Mercurio Festival (Palermo) ed è vincitore del Polline Fest 2023. Il 25 e il 26 maggio Anonima Teatri con Isabel - tratto da una storia vera; lo spettacolo, tratto dalla storia vera di Victoria Donda, prima

produzione Anonima Teatri / Twain Centro Produzione Danza ed è andato in scena a Vignale in danza. Ogni spettacolo sarà accompagnato da un TALK di approfondimento con le compagnie gestiti dal gruppo di Redazione U25 di Dominio Pubblico, per un confronto aperto al pubblico sullo spettacolo, ripercorrendo la storia, la formazione del collettivo artistico e il processo di lavoro e mettendo in relazione le tematiche affrontate in ogni singolo progetto con l'attualità. Green days - il futuro ha i giorni contati è un progetto di Dominio Pubblico in collaborazione con Argot Studio. Il progetto è vincitore del bando SIAE - per chi crea nella categoria live e promozione nazionale e inter-

figlia di desaparecidos, è una nazionale. Da sempre Argot Studio e Dominio Pubblico collaborano insieme per garantire spazio e visibilità ad una nuova generazione di artisti. Lavorano su target e focus differenti facendo sempre dell'innovazione dei linguaggi e della ricerca il centro della loro mission. Dominio Pubblico nasce nel 2013 dalla collaborazione di Argot Studio con il Teatro dell'Orologio altro storico spazio off della Capitale - e negli anni sviluppa nuovi format per il sostegno ai giovani autori come OVER -Emergenze Teatrali, progetto di rete e sostegno produttivo promosso sempre con la complicità di Dominio Pubblico, che coinvolge NEST - Napoli Est Teatro, Fertili Terreni Teatro di Torino, Pim Off di Milano.

14 • Spettacolo venerdì 29 dicembre 2023 **la Voce**

Salvador Torres ed Enzo Trepiccione alla Movimento Aperto

Un dialogo artistico tra segno e narrazione

Nello spazio espositivo dell'artista Ilia Tufano "Movimento Aperto", in via Duomo 290/C a Napoli, è in scena dal 28 dicembre la mostra "Salvador Torres ed Enzo Trepiccione: un dialogo artistico tra segno e narrazione".

I due artisti, lo spagnolo Salvador Torres e l'italiano Enzo Trepiccione che in Spagna vive e lavora, sono intervenuti, lavorando a quattro mani, su vecchie carte geografiche... Rappresentare la superficie del pianeta sul quale viviamo nella maniera più "oggettiva" possibile, sembra questo il compito delle carte geografiche, il punto d'arrivo di un percorso durato millenni. Gli interventi pittorici dei due artisti, ciascuno con il linguaggio che gli appartiene, scrive l'artista Mario Lanzione nel testo che introduce la mostra, interrompono

questa scontata geometria per mostrare una spazialità altra, quella del vivente e del suo vissuto. Quella di Salvador Torres è una pittura sorprendente poiché va oltre ogni cer-

I corpi, che sembrano svuotati come manichini senza anima, trasmettono una spiritualità che è al limite tra una realtà percepibile nella sua iconografia e una verità nascosta di personaggi che vivono il dramma dell'esistenza umana sempre in bilico tra l'egoismo e la necessità di proporre un mondo migliore. Sono opere atemporali: rappresentazioni fantastiche scaturite dall'immaginazione; un mondo surreale, non come sogno che rielabora il proprio inconscio ma come visione soggettiva per una narrazione che sfugge alla logica. La pittura di Enzo Trepiccione è in un costante equilibrio tra la realtà e l'immaginazione. La sua spontanea operatività pittorica è proprio questa simmetria tra un pensiero oggettivamente esistente e una propria soggettività rappresentata attraverso raffigurazioni di figure stilizzate, riprodotte in "casellari della memoria", di case, alberi e fiori, eseguite con una linea di contorno spessa, forte, immediata e veloce... insomma quello di Torres e Trepiccione, è un dialogo artistico tra segno e narrazione ma anche un "viaggio" dentro e fuori la storia, dentro e fuori un percorso geografico tra Cartagena, Alicante e Napoli.

Un'intesa artistica che stabilisce una connessione, un rapporto reciproco nella piena capacità di interagire, come in un gioco, su supporti che indicano il tempo tra il passato e il

presente. Un passato e un presente che fissa il concetto dell'uomo in continuo movimento, l'uomo che per necessità o per spirito di conoscenza s'incammina con ogni mezzo possibile per andare oltre i propri confini di

appartenenza.

La mostra resterà aperta fino al 25 gennaio 2024 il lunedì e il martedì dalle 17.00 alle 19.00 e il giovedì dalle 10.30 alle 12.30.

Flavia Santia

Venerdì 29 dicembre



06:00 - Rai - News24

06:30 - Tg1

06:35 - Tg Uno Mattina

07:00 - Tg1 07:15 - Tg Uno Mattina 08:00 - Tg1

08:35 - UnoMattina

08:55 - Rai Parlamento Telegiornale

09:00 - Tg1 L.I.S.

09:50 - Storie italiane

11:55 - Il meglio di E' sempre mezzogiorno

13:30 - Tg1

14:05 - La volta buona

16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6

16:50 - CCISS Viaggiare informati

20:00 - Tg1

20:35 - Affari tuoi

21:30 - La seconda chance

23:25 - Tg1 Sera

01:15 - Cinematografo 02:15 - Rai - News24

06:10 - La grande vallata

07:00 - Una corona per Natale

Speciale Natale

10:05 - Meteo 2

10:55 - Tg2 Flash

11:00 - Rai Tg Sport Giorno

11:30 - Sci Alpino, Coppa del Mondo - Bormio

13:50 - Tg2 Si', viaggiare

14:00 - Pane, amore e bacor

15:30 - Feliz Navidad

17:05 - Heartland

17:50 - I mestieri di Mirko

18:55 - Meteo 2

19:00 - Castle

20:30 - Tg2

21:00 - Tg2 Post

23:15 - ATutto - Campo

01:25 - Appuntamento al cinema

01:30 - Rai - News24

06:00 - Zio Gianni

08:45 - Radio2 Social Club - Il meglio di

09:55 - Gli imperdibili

10:10 - Tg2 Storie - I racconti della settimana

Super G M

13:00 - Tg2 Giorno

13:30 - Tg2 Eat Parade

18:10 - Tg2 L.I.S.

18:15 - Tg2

18:35 - Rai Tg Sport Sera

21:20 - Il giro del mondo in 80 giorn

00:15 - Meteo 2

00:20 - I lunatici

06:00 - Rai - News24

07:00 - Tgr Buongiorno Italia

07:30 - Tgr Buongiorno Regione

08:00 - Benvenuti a casa mia 09:40 - Doc Martin Christmas Special: Last

10:50 - Elisir

12:00 - Tg3

12:25 - Quante storie

13:00 - Geo Documentario 13:15 - Passato e presente

14:00 - Tg Regione

14:45 - Meteo 3

14:50 - Tgr Leonardo

15:05 - Tgr Piazza Affari

15:15 - Tg3 L.I.S. 15:20 - Rai Parlamento Telegiornale

15:30 - La biblioteca dei sentimenti

16:10 - Alla scoperta del ramo d'oro

16:35 - Giugiaro, disegnando il futuro

17:30 - Aspettando Geo

17:40 - Geo

19:00 - Tg3

19:30 - Tg Regione

20:15 - Via dei matti n°0

20:40 - Il cavallo e la torre

21:20 - Quello che veramente importa

23:15 - Tg3 Sera 23:25 - Meteo 3

23:30 - Viaggio in Sicilia

00:15 - Appuntamento al cinema 00:20 - Fuori Orario. Cose (mai) viste

06:00 - FINALMENTE SOLI V - DELIKATESSEN

06:45 - STASERA ITALIA

07:40 - CHIPS 1/B - ABITUATO... AI GUAI 08:45 - SUPER CAR VI - CACCIA ALL'UOMO

09:55 - A-TEAM II - IL PENTITO

10:55 - CARABINIERI VII - LA MIGLIORE

11:55 - TG4 - TELEGIORNALE

12:20 - METEO.IT

12:23 - IL SEGRETO - 2301 - PARTE 2 13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO II -

CARNEVALE A NEW ORLEANS

14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM 15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO

15:30 - DIARIO DEL GIORNO 16:44 - VACANZE SULLA NEVE - 1 PARTE

17:23 - METEO.IT

17:27 - VACANZE SULLA NEVE - 2 PARTE

18:55 - GRANDE FRATELLO

18:58 - TG4 - TELEGIORNALE

19:45 - TEMPESTA D'AMORE - 127 - PARTE 2

20:30 - STASERA ITALIA

21:20 - QUARTO GRADO - LE STORIE

03:44 - ARRIVA LA BUFERA 05:36 - PASTA NERA

06:00 - PRIMA PAGINA TG5

07:55 - TRAFFICO

07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA

08:44 - MATTINO CINQUE NEWS 10:54 - TG5 - ORE 10

10:57 - GRANDE FRATELLO

11:00 - FORUM

13:39 - METEO.IT

13:41 - GRANDE FRATELLO 13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV

14:10 - LA PROMESSA - 1aTV

18:45 - CADUTA LIBERA

16:55 - POMERIGGIO CINQUE

19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE

19:43 - CADUTA LIBERA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA

20:00 - TG5

20:38 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE

DELLA VEGGENZA

21:20 - IL VOLO: TUTTI PER UNO 00:50 - TG5 - NOTTE

01:24 - METEO.IT 01:25 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE

DELLA VEGGENZA 02:12 - CIAK SPECIALE - SANTOCIELO



07:44 - METEO.IT

06:17 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 06:31 - QUELLA STREGA DI PIPPI CALZELUNGHE - 1 PARTE

07:41 - TGCOM24 BREAKING NEWS

07:47 - WILLO STREGA DI PIPPI CALZELUNGHE - 2 PARTE 08:20 - ANT BULLY - UNA VITA DA FORMICA -1 PARTE

09:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS

09:16 - ANT BULLY - UNA VITA DA FORMICA 2 PARTE

10:07 - MR. NICE GUY - 1 PARTE 11:09 - TGCOM24 BREAKING NEWS 11:12 - METEO.IT

11:15 - MR. NICE GUY - 2 PARTE 12:03 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:17 - GRANDE FRATELLO

12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT

13:00 - GRANDE FRATELLO 13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI

13:21 - SPORT MEDIASET

14:56 - TGCOM24 BREAKING NEWS

15:02 - L'AMORE E' UN TRUCCO - 2 PARTE

16:21 - UN SEMPLICE DESIDERIO - 1 PARTE 17:11 - TGCOM24 BREAKING NEWS

17:14 - METEO.IT

17:17 - UN SEMPLICE DESIDERIO - 2 PARTE 18:16 - GRANDE FRATELLO

01:33 - METEO.IT

18:21 - STUDIO APERTO LIVE 18:29 - METEO 18:30 - STUDIO APERTO 18:59 - STUDIO APERTO MAG

19:30 - C.S.I. MIAMI - NEL VENTO 20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - IL MISTERO

21:20 - IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO - 1 PARTE

22:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS 22:53 - METEO.IT

22:56 - IL CAVALIERE OSCURO - IL RITORNO - 2 PARTE 00:40 - 1997 FUGA DA NEW YORK - 1 PARTE 01:30 - TGCOM24 BREAKING NEWS

01:36 - 1997 FUGA DA NEW YORK - 2 PARTF 02:35 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:47 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 03:07 - CELEBRATED - VIGGO MORTENSEN 03:30 - UNIVERSO AI RAGGI X - GIOVE, IL

04:13 - FRIENDS - APPUNTAMENTI AL BUIO

laVoce

di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE Francesco Rossi EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA SEDE OPERATIVA: via Alfana 39

00191 Roma

e-mail: info@quotidianolavoce.it

redazione.lavoce@live.it www.quotidianolavoce.it COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma Iscrizione al Tribunale di Roma:

numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Impegno Sociale soc. coop.

prevolenza da Internet e sono pertanto ritenute di cominio pubblice. Gli sulori dele irmagini o i saggett conveli possono in ogni momento checleme

Science of cardyl politics of section of the sectio

Note legali

la imazione, sarvendo a sequente indicazo: inte@queridianolevece.it.

le foto aprodotte ir questo quotidiano provengono in

06:25 - TG4 - L'ULTIMA ORA MATTINA

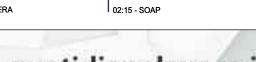
11:52 - GRANDE FRATELLO

17:21 - TGCOM24 BREAKING NEWS

19:43 - METEO.IT

00:52 - FUOCO ASSASSINO - 1 PARTE 01:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS

01:28 - FUOCO ASSASSINO - 2 PARTE 03:24 - TG4 - L'ULTIMA ORA NOTTE





la Voce venerali 29 dicembre 2023 Spettacolo • 15

L'album si intitolerà "10.000 Volts" e conterrà 11 nuovi brani prodotti insieme a Steve Brown

Per Ace Frehley (ex Kiss) arriva un nuovo lavoro solista di buon e sano rock'n'roll

Il leggendario chitarrista Ace Frehley, nominato ai Grammy e inserito nella "Rock and Roll Hall of Fame", ha annunciato ai media l'uscita del suo nuovo album in studio il prossimo 23 febbraio dal titolo "10.000 Volts", prodotto dallo stesso insieme al chitarrista e produttore del New Jersey Steve Brown leader dei Trixter. Il disco è composto da 11 nuovi brani e vede Ace misurarsi con un rock'n'roll elettrizzante, duro e pesante. Il primo singolo è la title track del disco pubblicato in questi giorni, un brano dal riff incalzante e dalla voce potente e spavalda che prende piede e non molla più per poi culminare nel ritornello da cantare a squarciagola, "She hit me like 10,000 volts, when I saw her face", lasciando spazio ad un assolo di chitarra che incendia i tasti dello strumento come non mai. Il video è stato diretto da Alex Kouvatsos di "Black Wolf Imaging" e mostra Ace e la sua band suonare dal vivo questa canzone potente, pesante ma nello stesso tempo molto orecchiabile. Il rock 'n' roll e l'heavy metal non avrebbero lo stesso suono, aspetto o emozione senza Ace Frehley nato nel-



l'aprile del 1951 nel famigerato quartiere del Bronx a New York. Tra le centinaia di riconoscimenti, la prestigiosa "Rock and Roll Hall of Fame" lo ha accolto nel 2014 come co-fondatore e chitarrista solista originale dei Kiss, mentre "Guitar World" lo ha inserito nella Top 15 dei suoi "100 più grandi chitarristi heavy metal di tutti i

tempi" e ha incluso la traccia "Shock Me" nella classifica dei "50 più grandi assoli di chitarra di tutti i tempi. Quanto al suo catalogo come artista solista, i Foo Fighters hanno inciso la cover di "Ozone", amatissima dai fan, e ha persino suonato "New York Groove" insieme ai Roots nel programma tv "The Tonight Show" starring Jimmy

Fallon della NBC. Il defunto Dimebag Darrell dei Pantera sfoggiava con orgoglio un tatuaggio di Frehley sul petto, mentre Tom Morello dei Rage Against The Machine lo ha celebrato su X/Twitter come "Il mio primo guitar hero di sempre". Il nuovo "10.000 Volts" rappresenta un incredibile

lascito per Frehley, che festeg-

gia più di 50 anni di carriera. E' stato nei Kiss in due periodi diversi: prima dagli esordi avvenuti nel 1973 al 1982, poi, dopo una pausa, dal 1996 al 2002 quando ha lasciato definitivamente la band americana dopo 14 dischi incisi incisi con loro come chitarrista solista. Nel 1978, pubblicò il suo debutto da solista, "Ace Frehley" (ad

oggi compreso il nuovo in uscita a febbraio ha dato alle stampe 10 LP ultimo dei quali "Origin's, vol.2" del 2020), che raggiunse lo status di platino ed esplose come "il più venduto dei quattro album solisti dell'anno di un componente Kiss "Soundscan". nell'era Pitchfork" lo ha persino valutato retrospettivamente assegnandogli un raro "8,5/10", mentre nel 1987, ha pubblicato "Frehley's Comet" con la sua band con cui ha dato alle stampe fino ad oggi solo 3 dischi. Dopo "Anomaly" nel 2009, ha continuato ancora una volta a scrivere la sua personale e straordinaria storia nel mondo del rock. Il suo LP "Space Invader" del 2014 ha conquistato il nono posto della Billboard 200 ed è diventato "l'unico album da solista di un membro passato o attuale dei Kiss a raggiungere la Top 10 della classifica", bissando poi un buon successo con "Spaceman" del 2018. L'ex "The Spaceman" (l'uomo dello spazio il suo nome dell'era Kiss), intanto ha annunciato che a gennaio tornerà live con tre concerti previsti, per ora, solo negli Usa.

D.A.

Pronto la tre giorni dedicata non solo ad appassionati ma anche a famiglie con bambini

"Jazz Epiphany" al Museo del Sax



Un inizio di nuovo anno ricco di sorprese musicali al Museo del Saxofono di Fiumicino con la "Jazz Epiphany", un programma di tre giorni dedicato non solo ad appassionati ma anche a famiglie con bambini. Si comincia venerdì 5 gennaio con un concerto serale, ad ingresso gratuito, tenuto dalla EPIPHANY JAZZ BAND che proporrà un repertorio jazz frizzante costituito da standard famosi eseguiti con i più particolari ed inusuali strumenti del museo. I componenti della formazione sono Silvano Funghi alla voce solista e saxofoni, Attilio Berni ai saxofoni, Alessandro Crispolti al pia-

Fabrizio noforte, Montemarano al contrabbasso e Alfredo Romeo alla batteria. Il giorno della Befana, sempre con accesso libero a tutti, è invece in programma, alle ore 10:00, una visita guidata gratuita al museo e, a seguire, il concerto JAZZ MOVIES & CARTOONS, dedicato ai più piccoli con i temi musicali più famosi e vicini al vissuto dei bambini, dalla Pantera Rosa a La carica dei 101, da Indiana Jones ad Harry Potter e così via... Protagonisti saranno Attilio Berni ai saxofoni e Danilo Pierini a pianoforte e tastiere. La sera del 6 gennaio,

alle ore 21:00, il duo Corde & Ance formato dal fisarmonicista e pianista Stefano Indino e dalla cantante Isabella Alfano darà vita al concerto INCANTO DELLE VOCI, un fascinoso progetto che propone un vasto repertorio concernente i successi italiani più popolari e alcuni grandi brani della musica internazionale, dal tango di Astor Piazzolla al cantautorato, dalle colonne sonore di Nino Rota e di Ennio Morricone agli standard di maggior successo. L'evento, con ingresso a pagamento, sarà impreziosito da racconti, aneddoti e letture; special della

serata sarà "l'angolo della nonna", uno spazio dedicato alle più belle melodie che le nostre nonne amavano cantarci. Per il pomeriggio di domenica 7 gennaio, a partire dalle ore 18:00, è invece in programma un concerto di musica classica tenuto da HALL SAXOPHO-NE QUARTET. Un concerto-omaggio ad una delle personalità musicali femminili del Novecento che più ha contribuito ad estendere il repertorio classico per saxofono: Elise Hall, facoltosa signora americana che, oltre a essere stata una delle prime donne saxofoniste, ha dedicato tutta la sua vita a questo strumento, commissionando opere ad illustri compositori come Claude Debussy, Vincent d'Indy, André Caplet e Léon Moreau. Il concerto è gratuito con il regolare biglietto d'ingresso al Museo. Il quartetto, fondato nel 2005, è costituito da quattro saxofonisti classici - Vincenzo Daidone al sax Soprano, Viviana Marconi al sax alto, Marina Bartucca al sax tenore e Maurizio Cianfrocca al sax baritono tutti perfezionatisi con i più importanti docenti italiani e stranieri (E. Filippetti, G. Berardini, C. Delangle, J.Y. Formeaux, D. Berdini, E. Rousseau, F. Salime, A. Santoloci, L. Mlekush, C. Maurer). Nel 2006 l'organico è risultato vincitore del 1° premio per la categoria di Musica da camera del Concorso Nazionale di Esecuzione Musicale "Città di Magliano Sabina" (RI). Ha tenuto inoltre concerti nei più importanti eventi e realtà di musica classica italiana, quali "Evento Sax" a Velletri, Alatri Sax Festival, Rassegna Concertistica Natale al Borgo Guidonia Montecelio, Auditorium "Amici della Musica" ad Allumiere (RM), associazione "Anton Rubinstein", Accademia Musicale "Euterpe", Museo di Chimica Università "La Sapienza", "Musei in Musica 2012", Palazzo Sforza Cesarini, a Genzano (RM) e altri. In occasione delle "Settimane musicali" nel 2013 ha eseguito in prima mondiale il "Tombeau per Gesualdo" per quartetto di saxofoni e pianoforte del M° Damiano D'Ambrosio e, nel gennaio 2015, al teatro comunale di Formello, un brano del M° D'Ambrosio, "Tre scene basilische", composto per il 200° anniversario dalla nascita di Adolphe Sax e inciso nel CD "Traveling sax".



Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



volantini, locandine e manifesti biglietti da visita inviti e partecipazioni cartoline e calendari buste e carte intestate



